

Si ricevono all'AMMINISTRAZIONE, Via Vittorio Veneto 44 a

Si ricevono presso l'Unione Pubblicità Italiana - Via Manin 10 UDINE (Tel. 8-66) e Succursali
PREZZI PER PUBBLICITÀ DI UNA COLONNA: Pagina di testo L. 1 - Cronaca 2 - Cronaca
Neurologia, Oculistica, Avvisi Finanziari, Comunicati ecc. L. 150 - Economici
ved. tariffe sulle rubriche in III pagina.

ABBONAMENTI:
In Italia e Colonie
Anno L. 40.- Trimestre L. 15.-
Semestre L. 20.- Mensile L. 5.-
Estero Anno L. 137.50
Semestre L. 68.75
Trimestre L. 34.40

Cronaca Provinciale

Dal Friuli Centrale

OSOPPO Sulla recita dell'Osovano del 29 agosto

È doveroso render noto che nella rappresentazione del 29 p. p. nella brillantissima commedia «Acqua cheta» di Augusto Novelli, hanno preso parte come attori ed attrici, oltre a quelli già citati nella precedente relazione: Ottavio Valerio (per la sua bravura ed eccellenza nella recitazione non occorrono nuovi elogi), Livio Zerbiniotti (l'ammirabilissimo caratterista, applaudito con Caterina Marchetti); Giovanni Faleschini; G. Batta Toninutti, Emma Andreassini; Rina Cosani; Tin Di Sopra; Burellari Anna.

La commedia del Novelli interpretata dagli attori principali con proprietà e con molto senso artistico soddisface in modo straordinario il numeroso pubblico accorso.

Per la battaglia economica

Anche nel nostro paese, col primo settembre si è cominciato a far osservare le nuove restrizioni per vincere la battaglia economica voluta sapientemente dal Governo Nazionale Fascista. Tutti, qui, senza dubbio, si atterrano alle prescrizioni governative.

PAGNACCO Funerari solenni

Terza mattina in forma solenne si sono svolti i funerali della contessa Italia di Caporivacco ved. Genarini. Numerosi paesani e un gran numero di amici e parenti hanno voluto rendere l'ultimo tributo di affetto alla salma della buona signora, che ha lasciato di sé, nella vita, una larga eco di rimpianti e di affetti.

Una profusione di fiori e una ricchezza di corone — abbiamo notato quelle dei figli e delle cognate; Franco e Lina di Caporivacco; Gustavo, Claudia ed Emma Colombatti, fam. Piasini e Cavassi, famiglia Polverosi — ne sono stati una certa e sicura testimonianza.

Precedevano il triste corteo il Clero e le rappresentanze delle istituzioni di Pagnacco; reggevano i cordoni la sig. Pittassi, sig. Canciani; seguivano immediatamente i figli, circondati da un folto gruppo di amici e parenti.

Abbiamo notato l'on. co. Gino di Caporivacco, l'avv. nob. Capsoni di Riondi, avv. Canciani, il co. Giacomo di Prampero, il co. Gustavo Colombatti, il co. Ettore Orgnani Martina, il co. Franco di Caporivacco, ing. Polverosi il co. Giovanni e Andrea di Groppello, avv. Linussa, co. Lodovico Deciani, il co. Berretta, in rappresentanza anche della Banca del Friuli; l'ing. Pizzuti, geom. Freschi, prof. Luigi Garzoni, anche per il corpo insegnante del comune di Pagnacco, rag. Biaggiotti, rag. di Gaspari, avv. Villorosi, dott. Medina, avv. Canciani, avv. Alessandro Nimis, avv. Toppani, sig. Tomat, sig. De Longa, sig. Savio Augusto ed altri ancora di cui si sfugge il nome. Numerose le signore: signessa Colombatti, signora Capsoni di Riondi, sign. Nimis-Lai, sign. Zambelli, sign. Fabris, sign. Zambelli Trivulzio, sign. Picile Fabris, signorine Fantoni e Pessini.

Terminato l'ufficio funebre nella chiesa del paese, il mesto corteo, si è avviato alla volta del Camposanto, ove la solenne e triste cerimonia ha avuto termine.

Al figlio, così duramente provato, e ai parenti tutti vada l'espressione del nostro più profondo cordoglio.

ATTIMIS Il cimitero di Forame

Una breve nota del Guzzettino del 29 agosto denunciava le disastrose condizioni dei cimiteri delle frazioni del comune di Attimis ed in particolare di quello di Forame.

Il cacciatore nulla ha esagerato, anzi nella descrizione fatta del cimitero di Forame è sembrato di una prudenza o timidezza esagerata. Nessuna penna elegante o ferbata può darne l'esatta immagine. Bisogna vederlo di persona. Certo i villeggianti, cacciatori, mercanti o passeggeri che non hanno la provvida oculatezza di evitarlo, ne ricevono a ragione le più penose impressioni. C'è da meravigliarsi piuttosto che i Foramesi pur brontoloni, non facciano sentire alta e forte la loro voce a chi di dovere.

E le competenti autorità sono a cognizione di questo stato di cose? Non par dubbio se si sfogliano gli atti consiliari del Municipio di Attimis d'anni addietro.

E perché adunque non si provvede? Ecco una domanda che attende una risposta o una risposta risarcitrice, ma un sollecito immediato provvedimento.

CORNO DI ROSAZZO Avremo l'Asilo Infantile

Un severo Comitato costituito dalla egregia signora Maria Molinari ved. Della Pietra sta organizzando collette, a mezzo anche di speciali incaricati che spontaneamente si prestano, e recite di beneficenza, allo scopo di incrementare il fondo già predisposto e destinato a finanziare l'erezione di un Asilo Infantile, di cui è vivamente sentita la necessità. Siamo certi che la filantropica attività della benefica signora e dei suoi egregi collaboratori, farà sì che quanto prima anche Corno avrà il suo bravo Asilo. Quor est in votis.

E quando la finiranno col furti?

L'altra sera, forzando la porta di abitazione del procuratore postale e portaletere Zilio Secondo detto Gil- do, ignoti asportarono parecchi capi di biancheria ed una bicicletta, il tutto per un valore di circa lire 500. Pare che la benemerita sia sulle tracce dei malviventi.

S. GIOV. DI MANZANO Festa danzante pro Soc. Operaia

Domenica, 5, nel Teatro Zorutti si terrà una grande festa danzante a beneficio della locale Società Operaia, promossa da quella Presidenza, con Orchestra Cividalese. Funzionerà apposito buffet.

PORPETTO Per la Pesca di beneficenza

Elenco delle Famiglie di Porpetto che per la Pesca di Beneficenza hanno offerto danaro, oggetti vari, polleria ecc.

Dri Pietro, Pez Gius., Dri Marco, Dri Ivo, Turchetti Pietro, Zaina Giov., Pez O- lino, Zaina G. B., Dri Giordano, Dri Gio- cino, Calcaon Pietro, Bramuzzo Davide, Bregagnini Luigi, Zaina Alessio, Migotti Lalo, Zaina Marcello, Pez Anselmo, Tur- chetti Tarcisio, Bregagnini Emilia, Bian- chini Maria, Cecotti Leonardo, Dri Co- stantino, Bottò Gius., Zaina Gius., Di Bert- zenobio, Bregagnini Costantino, Zaina A- dele, Dri Valerio, Sandri Romano, Stel An- gelo, Vendramo Pietro, Dri Davide, Fi- lipputi Giac., Filippini Angelo, Rizzolo Ca- rolina, Di Marco Marcellino, Budai G. B., Minin Fr., Pascut Canzio, Savoia Maria, Mason Ermacora, Zaina Michele, Zaina Massimo, Carmelo Albino, Schiff Luigi, Anti Enoc, Anti Davide, Pez Aurelio, Pez- Luigi, Pez Eudemo, Bianchini Giovanna, Pael Maria, Banutti Giulietta, Bregagnini Leonardo, Pez Giov., Martin Eugenia, Te- san Pietro, Palich Olinio, Palich Ernesto, Di Blas Luigi, Del Prin Gius., Del Vito,

Orario e moralità

Sebbene un sindaco dell'Alta Carnia abbia dichiarato di non conoscere l'orario di apertura e chiusura dei negozi (!), si spera che lassative dis- posizioni al riguardo debbano esi- stere suo malgrado. Ed i negozianti di manifatture dei paesi della Carnia, domandano che queste disposizioni vengano applicate anche a quella categoria di girovaghi che giungono da noi con dei forti quantitativi di filati e mercerie ed allestiscono i ban- chetti di vendita sulle piazze e che pro- ciudono le vendite fin anche alla mezzanotte; i quali nei giorni festivi quando i negozi locali si apprestano ad abbassare le saracinesche, essi invece iniziano le vendite.

È anche immorale che il nego- ziante, questo cristo spremuto dal Fisco fino al massimo possibile, ven- ga messo alla berlina da chi nei Co- muni è tenuto a far rispettare quelle disposizioni che non devono lasciar- sorgere degli odiosi confronti.

Il malcontento è grande e si spera che abbia, merco l'osservanza delle leggi, a cessare quanto prima.

Di realizzare queste speranze, la- sciamo il compito a chi di dovere.

TRAVESIO Al rezzo dei pomiferi colli

(2). — Quest'anno si nota un grande au- mento di villeggianti Venetiani e Triesti- ni. Sono venuti in ritardo, causa la stagio- ne inclemente; ma si propongono d'intrate- nersi tutto settembre. Gli alberghi sono af- folati. I colli e le montagne vicine sono l'at- trazione continua dei nostri ospiti, i quali in allegre comitive vi fanno frequenti escursio- ni.

Fino a ieri, la nostra piazza, illuminat- da potenti lampade elettriche fornite gra- tuitamente dalla Società elettrica ing. Mar- garita e Prosdodimi, ogni sera era gremita di persone che venivano anche dai paesi vicini ad ascoltare il concerto della bra- banda del 560 Regg. Fanteria, qui accan- tonato. Oggi, alle ore 5, il Regg. è partito per il campo mobile. Alle ore 6 passava il 260 Regg. Artiglieria Campale, accantona- to a Toppo; nonché il 55. Fanteria proveni- ente da Meduno.

Il generale Comandante la Brigata Mar- che in piazza XX Settembre assisteva al pas- saggio delle truppe salutandole e stringendole la mano ai vari ufficiali superiori.

La partenza del 560 Fanteria è stata se- mita con dispiacere da tutti gli abitanti di Travesio, che si erano affezionato ai bravi ufficiali ed agli ottimi soldati. E non si poteva non affezionarsi, poiché tutti, duran- te la loro permanenza, usarono gentilezza e benevolenza, che fu cordialmente ripagata.

PONTEBBA Servizio telefonico

Egregio Signor Direttore,
Dopo la corrispondenza di ieri in merito alla ricostruzione della linea telefonica (Pontebba-Udine), è bene le Superiori Autorità cerchino di aiu- tare intanto il centro commerciale importantissimo di Pontebba che, attualmente, si serve della linea Pon- tebba-Gorizia-Udine.

Il servizio telefonico attuale è una dannosa parvenza in quanto si crede di poter comunicare perché la linea materialmente esiste e non si comu- nica perché non è dato di farlo.

Dopo ripetuti reclami verbali o scritti alla Direzione di Gorizia, dopo aver avute assicurazioni, le cose son- sempre allo stato di prima ed i legni

SARONE Apertura della Latteria

Prima giorni comincerà a funzio- nare anche la nostra grande latteria. I grandi vantaggi che le latterie ap- portano nell'economia agricola e so- ciale, sono ormai riconosciuti da tutti. Chi avrebbe sognato quattro, cinque anni fa che nei dintorni di Polcenig- fossero sorte latterie modello, che sono gloria e vanto di questo lembo del Friuli occidentale? I meravigliosi locali eretti a San Giovanni, a Coltura a Sarone per lo svolgimento razio- nale dell'industria del latte, sono una ben chiara affermazione della con- vinzione di questi agricoltori intelli- genti che gli bene comincia a già a metà dell'opera.

È chi è stato che risse in mezzo a questi agricoltori che sono quasi tutti bravi malghesi, pratici lavoratori del latte, che con propaganda insi- stente e benaria isillò nelle loro menti la persuasione di istituire le latterie per meglio sfruttare l'indu- stria secondo i concetti moderni del- l'ingegneria e della tecnica zela- nale?

Un altro professionista figlio di Polcenigo, modesto senza pari, stu- dioso d'ogni ramo d'attività, lavora- tore infaticabile; l'ingegner dott. Piero Bazzi. Egli cerca gli agricoltori, li riunisce, e parla ad essi dell'indu- stria del latte con la stessa facilità come se fosse chiamato a dare una lezione sull'industria edile o mecca- nica. Ecco l'apostolo spontaneo, dis- interessato, pago soltanto di riusci- re utile al pubblico bene. Ecco l'Uo- mo esemplare che nonostante le sue assorbenti occupazioni professionali, sa trovare il tempo da dedicare all'organizzazione dei lavoratori dei campi.

È l'ing. Bazzi completa le latterie anche con la scelta dei macchinari più perfetti. Chi potrebbe difatti in- tendersi di macchine meglio di un ingegnere meccanico? L'ingegneria meccanica conosce la qualità del ma- teriale usato nella costruzione, con- trolla il funzionamento, giudica la perfezione più o meno elevata di co- struzione e preferisce la marca che più le conviene di adottare. Così, l'ing. Bazzi volle che nella Latteria di Sarone fosse introdotta la scrematrice «Persoons» e che all'impianto di filati i macchinari per lavorare die- cotto quint. di latte al giorno avesse provveduto uno che si è specia- lizzato in lunghi anni di studio e di lavoro nell'industria del latte, il sig. Armando Delendi di Udine, già in- segnante di Caseificio nella ex Regia Scuola di Latteria di Osoppo. Così la nostra Latteria, completata in ogni sua parte, dotata di ogni comodità moderna, avrà tra giorni il suo batte- simo inaugurale.

Presidente di questa importante istituzione è il signor Da Re An- drea e Vice Presidente il signor Fla- bian Francesco, due intelligenti mal- ghesi che di materia casearia se ne intendono molto.

Arivederci, dunque, alla simpatica festa del lavoro, che coronerà la po- tente organizzazione di questi lavo- ratori della terra e segnerà un nuovo passo nella continua ascesa del pro- gresso agrario.

Cronaca della Carnia

delle Ditte sono invece aumentati. Interpretando appunto il pensiero di queste che altre volte con noi hanno protestato, abbiamo oggi telegrafato al Ministero delle Comunicazioni ed alla Direzione di Udine, osservando che il maggior ostacolo è fornito dal- l'Ufficio di Udine che sembra si com- piaccia ad ostacolarci.

Dobbiamo anche notare che non esistendo a Pontebba il centralino ma la sola cabina per il pubblico, questo deve attendere nell'atrio del- l'Ufficio Postale per ore ed ore e spesso inutilmente.

L'Ufficio di Udine dà le comuni- cazioni quando può e soprattutto quando si ricorda.

Noi speriamo sia tenuta in consi- derazione la presente da chi di dove- re è sia disposto perché fino alla riva- lizzazione della nuova linea diretta Pontebba-Udine, sia facilitata Pon- tebba nei limiti del possibile.

Ed alla Società dobbiamo ricorda- re che Pontebba attualmente rende un migliaio di lire mensili nell'effici- meo cosa non trascurabile e che do- vrebbe dare anche qualche piccolo diritto.

Grati dell'ospitalità, ringraziamo COMPTON EXPRESS Trasporti Internazionali

Cronaca Goriziana

I fascisti romani entusiasticamente accolti

Iersera è giunto nella nostra città un gruppo di oltre cento fascisti ro- mani per compiere un pellegrinaggio sui campi di battaglia della fronte i- sontina.

A riceverli erano convenute alla stazione numerose rappresentanze e associazioni patriottiche cittadine. Abbiamo notato il labaro del Muni- cipio scortato dai vigili in grande uni- forme, quello dei volontari di guer- ra, la bandiera dei mutilati e com- pianti, il gagliardetto del Fascio. Era presente il segretario politico del fascio len. Bozzini col direttorio al completo.

All'arrivo del treno la musica della legione «Aesone» diretta dal bravo maestro Penco, intonò l'inno «Gio- vinezza», mentre i fascisti romani lanciavano vivanti «salala».

Si formò quindi un corteo, il qua- le, con la musica alla testa e al can- to degli inni fascisti, si incamminò verso il Municipio. Nella piazzetta del Municipio la folla si soffermò ad acclamare, mentre nella sala Bianca il senatore Bombig rivolse ai fascisti romani un caldo saluto in nome della città, sacra al cuore di ogni com- battente. Esaltò il Fascismo rigenera- tore d'ambienti e di orientamenti poli- tici e la nobilissima figura del Du- ce Mussolini che guida con ferrea volontà e insuperabile senno e arde- re i destini della Patria vittoriosa.

Spiccioli di cronaca

A Dole fu arrestato dalle guardie di finanza il suddito jugoslavo Elia Bilic, di 21 anni, di Pietro, oriundo da Sebenico.

Risultò che il Bilic è un disertore dell'esercito jugoslavo, e fu per- ciò tradotto all'ufficio del IV corpo d'Armata di Trieste.

Dai carabinieri di via Nazario Sauro, venne tratto in arresto il pro- giudicato Francesco Tenec, di 30 anni, da Trieste, per furto in danno del calzolaio Francesco Gartner, da S. Andrea. La reinfurtiva (un paio di tomaie nuove e un paio di stivali), il Tenec disse di averla venduta ad uno sconosciuto.

La giovane Silvia Kogoi, di an- ni 23, da Merna, percorrendo lo stra- dale di Rubbia in bicicletta, cadde in malo modo riportando la frattura della clavicola sinistra. Guarirà in quattro settimane.

Tale Francesco Cusin, di Stefa- no, di 48 anni da S. Elena al Natiso- no, fu tratto in arresto per avere la sera del 30 agosto, senza il fine di uccidere, strappato alla gola la moglie Elisa Cusin, nata Sabatini, producen- do un seccò nervoso, dichiarato guaribile in 15 giorni salvo compli- cazioni.

Bastonato e rapinato di circa 2000 lire

(Per telefono). Stanotte, in via Campo- santo, cert. Antonio Pradnich, d'anni 50, da Idreaca, fu affrottato da uno scon-osciuto, il quale, dopo averlo percosso, o- derò del portafoglio contenente 1815 lire. Il povero uomo fu soccorso e, con l'auto- rità della Croce Verde, trasportato a O- spedale Comunale. Qui fu medicato in un ambucina alla regione orbitale destra e giudicato guaribile in pochi giorni.

I carabinieri stanno indagando e sa- ranno già sulle buone tracce.

Cartelli indicatori stradali

Una raccomandazione del Prefetto
Il Prefetto del Friuli gr. uff. Spa- davocchia, ha diramato a tutti i sin- daci del Friuli la seguente:

« Il notevole incremento che van- no assumendo i mezzi di locomozio- ne meccanica e la crescente diffuso- ne che va prendendo l'automobile come strumento di lavoro ha dato al problema delle segnalazioni stradali una importanza notevole quale certam- ente essa non ebbe nel passato.

« Si comprende infatti facilmente quanto possa riuscire utile a chi viag- gia in motocicletta, od in automo- bile conoscere, per meglio interpre- tare le carte stradali ed orientarsi prontamente, il nome delle località cui si avvicina e dei bivi che incon- tra, e di essere avvisato in tempo dei pericoli che presenta la strada per lo avvicinarsi di incroci pericolosi, di curve o di passaggi a livello.

« Gli enti che hanno governo di stra- de non possono quindi disinteressar- si di una questione che investe un carattere di vera e propria utilità pubblica.

Ora è noto che il Touring Club I- taliano (Milano, Corso Italia, 10) fornisce da anni gratuitamente a tut- ti gli Enti pubblici che gliene fac- ciano richiesta i cartelli indicatori di direzione e pericolo da collocarsi sul- lo le strade. Tali cartelli sono so- prattutto utili agli incroci di qualche importanza per la segnalazione della direzione e nei punti dove sono cur- ve strette o passaggi a livello per la segnalazione del pericolo.

Richiamo l'attenzione della S. V. sull'iniziativa del Touring Club Ita- liano invitandola a trarne profitto. Qualora la S. V. poi abbia bisogno di chiarimenti sia riguardo al tipo dei cartelli, sia riguardo alle ditte da mettere su questa parte, potrà rivol- gersi direttamente al Touring Club Italiano, il quale fornirà senz'altro tutti i dati necessari.

Pro banda cittadina

Abbiamo già detto della Banda Citta- dina, un tempo vanto e decoro della nostra città, che si sta ora ricostituendo, e già trova al punto che la prossima settimana darà il suo primo concerto. Come in tutte le organizzazioni al loro inizio, anch'essa trova difficoltà; ma il buon volere e l'attivi- tà della Commissione e con la coopera- zione della cittadinanza tutta, saranno su- perate e l'arduo compito sarà raggiunto. E possiamo già fin d'ora affermare che la nostra città è tornata a dotarsi di una buona Banda.

I sottoscrittori per il mantenimento della medesima si impegnano con una quota mi- nima annua di L. 25, per un periodo di tre anni a datare dal 1. luglio 1926 e dei ge- nerosi sottoscrittori registriamo ora un primo elenco:

Carbonaro Luigi lire 250; sottoscrissero lire 100 l'uno, l'on. prof. gr. uff. Pier Syl- verio Leicht, de Rollis nob. avv. comm. An- tonio, Farmacia dott. Giuseppe Tomaselli, Marioni avv. Giuseppe, Moro ing. Vittorio, Ditta fratelli Gottardi, Carbonaro ing. Gio- vanni; nob. Albini cav. Riccardo sottoscr-issero lire 75; sottoscrissero lire 50: Accordini prof. comm. Francesco, Moro cav. uff. Fe- lice, Morgante cav. uff. Ruggero, nob. del- le Rovere geom. Luigi, nob. Albini An- gelo, Vuga Francesco, Ditta Lorenzo Perso- glia, Lamarca Domenico, Gregoratti Ezzel- lino, Farmacia Alessandro Fontana, Car- guelli Augusto, Brigo geom. Giulio, Betti- na Leonardo, Monai geom. Giuseppe, So- zio Luigi sottoscrissero lire 30; sottoscris- sero lire 25: Armettini Federico e Comp. Battocletti avv. Rino, Braiddott' Giacomo, Bront Antonio, Biatti Luigi, Balfoi Pie- tro, Cargnelli Tullio, Cefis Camillo, Corte- Cesare, Comgnero Carlo D'no, Cozzaro Giacomo fu Antonio, Dini Carlo, Dorri

Comitati di difesa e Istituti di rieducazione dei fanciulli travati e pericolanti

Affidomani della pubblicazione del mio articolo sulla Patria: «Salviamo i fanciulli pericolanti» ho avuto il piacere di leggere sul «Popolo d'Italia» una ampia relazione sulla opera che a Torino, svolge il «Comi- tato di difesa dei fanciulli». Spiegata l'origine del Comitato, sotto una ven- tina di anni fa, per merito d'un magi- strato di cuore — il Pretore Urbano comm. Giuseppe Cesare Pola Fallet- ti — che attualmente lo presiede, la relazione parla de l'uso, funzionamento, dei mezzi di finanziamento e del- le grandi benemerite acquistate nel campo dell'assistenza e della sorve- glianza morale dei fanciulli in peri- colo di travarsi a cagione delle con- dizioni morali ed economiche dello ambiente in cui vivono. Nel suo com- plesso l'azione benefica del Comitato, comprende le indagini intorno alle cause del travamento, il collocamen- to dei fanciulli in appositi istituti di educazione chiamati il «Santuario del bene» e la sorveglianza sulle fa- miglie e i fanciulli stessi per aiutarli, coll'assistenza materiale e col con- siglio a redimersi dal male nel qua- le sono fatalmente caduti.

A me sembra che qualche cosa di simile si potrebbe fare anche in Friuli per mezzo di un Patronato cen- trale — con sede ad Udine — o per mezzo di istituti/Comitati locali di protezione della maternità e dell'in- fanza.

Non si devono creare istituzioni nuove: basta la cooperazione di quel- le esistenti che si potrebbero a tale scopo federare, e finanziarle con mezzi propri e con l'aiuto di tutte le Opere Pie, dei Municipi, della Pro- vincia, delle Banche, del Governo e dei privati.

Attualmente, unico provvedimento adottato per i fanciulli discoli e pre- cocemente inclinati al male, è quello di ricoverarli nelle Case di correzio- ne che sono pochissime ed hanno ca- rattere punitivo. Inoltre pochi posso- nno essere gli accolti, e, prima di ot- tenere il loro collocamento, passano spesso anni, e quel che è peggio, per la sola proposta di internamento, ci vogliono le prove dei fatti, vale a dire bisogna aspettare che il costi- detto discolo commetta qualche cosa di grosso che abbia la qualità del de- litto.

Un tale provvedimento è errato. Nel mio precedente articolo ho det- to che si tratta quasi sempre di fan- ciulli e di giovinetti, mancanti di cu- stodia, di poveri e maltrattati che sono divenuti arroganti e ribelli per i cattivi esempi a cui hanno assistito e per un naturale istinto di difesa della propria personalità, sempre op- pressa e mortificata; fanciulli sde- gnosi e diffidenti di tutto e di tutti perché non hanno mai trovato chi li sapesse comprendere, compatire ed apprezzare in quel che di buono essi sanno di possedere.

Ora, il segreto della loro reden- zione sta nel ricercare, in fondo al- l'animo travato, ma non interamente perduto, le latenti energie spirituali, atte a destare la fiducia in sé stessi e in coloro che di essi si prendono cura.

Trovati questi elementi: amor proprio, desiderio di stima, possibi- lità di riuscita in qualche cosa di utile, sensibilità alla lode, all'affetto alle buone maniere ecc. non resta che da metterli in valore e muoverli per loro mezzo l'attività interna, ri- masta a lungo asopita.

«Omnia vincit Amor et nos ce- damus Amori» disse Virgilio nell'o- pera X dedicata al nostro C. Gallo; o noi coltiamolo e coll'opposita che libera la mente dal torpore e dà al cuore le migliori soddisfazioni, po- zioni.

Un concerto della banda

In occasione dei grandi festeggia- menti, che si svolgeranno domenica la banda locale, diretta dal maestro cav. Baschi, svolgerà il seguente pro- gramma dalle ore 20 alle 22:

1. Verdi. Forza del Destino. Sim- fonia; 2. Verdi. «Rigoletto» Remini- scenze; 3. Verdi. «Aida» Gran Fina- le (intero); 4. Verdi. «Giovanna d'Arco» Simfonia; 5. Bolfo. «Mefisto- fele» Gran Fantasia; 6. Bizet. «Car- men» impressioni; 7. Baschi; Villoffe Friulane, Pot-pourri.

LAVARIANO

Un concerto della banda

In occasione dei grandi festeggia- menti, che si svolgeranno domenica la banda locale, diretta dal maestro cav. Baschi, svolgerà il seguente pro- gramma dalle ore 20 alle 22:

Gronaca Cittadina

La chiusura del corso di tinteggiatura e lucidatura del legno

Ieri sera, nell'Aula Magna della R. Scuola «Giovanni da Udine» seguì con cerimonia semplice, la chiusura del corso di tinteggiatura e lucidatura del legno, organizzato dall'Istituto per lo sviluppo delle Piccole Industrie di Venezia, dall'Opera Nazionale per i Combattenti e dal Comitato Friulano per le Piccole Industrie e svolto per gentile concessione presso della R. Scuola.

Il Corso, ed è bene rilevarlo, ottenne un successo insperato: su 130 allievi iscritti, dei quali molti provenienti da lontani paesi della provincia, 140 furono i frequentanti, 60 gli esultanti e 47 i promossi.

Alla simpaticissima cerimonia, erano presenti S. E. sen. bar. Elio Morpurgo, quale rappresentante per la Provincia del Ministero dell'Economia Nazionale; il comm. Alberto Calligaris presidente del Comitato Piccole Industrie in rappresentanza del gr. uff. ing. Beppe Rava, presidente dell'Ente Nazionale per le Piccole Industrie; il cav. uff. Giuseppe Dell'Orto, vice direttore dell'Istituto del Lavoro di Venezia; il cav. uff. Oriolo, presidente della Deputazione Provinciale del Friuli; il magg. cav. uff. Mombello, membro della Giunta Comunale; il cav. prof. Marchetti, membro del Comitato Piccole Industrie; il cav. architetto prof. Giberti ed il cav. prof. Gagliardi, direttori della R. Scuola «G. Udine»; il maestro Bonanni per l'Associazione dei Combattenti; il maestro della Vedova ed il sig. Amleto Gentilini segretario del Comitato Piccole Industrie.

Il comm. Calligaris, dopo aver rilevato il significato altissimo della cerimonia che mira a valorizzare l'artigiano e la sua opera, la quale, grazie alle benemerenzze del Governo Fascista, s'incammina con nuovo indirizzo verso più luminose mete, ringraziò ed elogiò tutti gli allievi, esortandoli a perseverare nello studio, assicurando nel contempo, che la R. Scuola sarà sempre lieta di ospitarli ancora, come spera, coloro che realmente comprendono la necessità di migliorare, di perfezionare la loro arte.

Un particolare saluto rivolge agli ex combattenti che frequentarono il corso, rilevando il loro contributo dato in guerra e quello che si accingono a dare ora con le Arti.

Ringrazia particolarmente S. E. il sen. bar. Morpurgo per il largo appoggio dato con la sua autorevole e preziosa influenza alla utile e bella iniziativa; infine rivolge un caldo ringraziamento all'insegnante del Corso, maestro Mario Zago, per la sua opera intelligente e disinteressata.

Chiude con felici espressioni, inebriando alle migliori fortune della Grande e Piccola Patria.

Segue il cav. uff. Dell'Orto che porta il saluto del gr. uff. Beppe Rava.

Il cav. architetto Giberti spiega con brevi parole gli scopi dell'Istituto per il Lavoro di Venezia, la cui missione felicemente iniziata, proseguirà dritta su terreno reso assai meno scabroso, grazie all'appoggio del provvido Governo Nazionale, verso l'immane meta, per una Italia migliore all'interno ed all'estero.

Accennò pure alle benemerenzze dell'Istituto per il Lavoro per le Piccole Industrie di Venezia specialmente nel campo della istruzione professionale che ha raggiunto nel Veneto una media annua d'insegnamento di ben 1300 artigiani. Nel campo dell'assistenza finanziaria rileva l'intesa e proficua attività che l'Istituto va svolgendo a beneficio di gran numero di ditte piccole e industriali: nel solo Friuli — dove venne di recente impiantata una Filiale — il portafoglio raggiunge, presentemente la cifra di oltre un milione e 300 mila lire con una percentuale di circa l'80 per cento di aziende di ex combattenti.

Il maestro Bonanni porta il saluto dell'Associazione dei Combattenti e l'augurio a tutti, ma particolarmente agli ex combattenti, di un avvenire fortunato.

Chiede le serie dei brevi discorsi, S. E. Morpurgo, ringraziando gli operatori per le sagaci espressioni a suo riguardo. Plaude all'esito felicissimo del Corso, auspicando l'ascensione morale e spirituale dell'artigianato italiano, come lo vuole il Governo Nazionale.

Pro convegni di settembre

LA SOTTOSCRIZIONE CITTADINA

Diamo un primo elenco della sottoscrizione cittadina pro Convegno bandistico e Giornata Friulana:

Ditta Luigi Moretti, cav. ing. Francesco Dormisch lire 500 ciascuno; Ditta Canciani e Cremese, Benedetto Beltrame, Galliano Patrignani, ditta cav. Giuseppe Ridoani 200 ciascuno; Giovanni Micoli 150; Ernesto Cita, Giuseppe Wernitzig, Antonio Tamburini, Caffè Contarena, Francesco Cotterli, cav. Rodolfo Burghart, Angelo Durante, Dorta e Fantini, Angelo Pagani, Ditta Francesco Marzano 100 ciascuno; Mariano Sommariva, Alessandro Bò 50 ciascuno. La spett. Banca Cattolica di Udine ha offerto uno strumento quale premio per il Convegno Bandistico.

La sottoscrizione continua e le offerte si ricevono presso il comm. Ugo Zilli, Camera di Commercio.

Premi del Sodalizio della Stampa

Il Sodalizio Friulano della Stampa ha deliberato di concedere un sussidio di 200 lire alla «Giornata Friulana»; di offrire una medaglia d'oro al Convegno delle Bande del Friuli, da destinarsi alla Società Filarmónica partecipante che conta più anni ininterrotti di vita e una medaglia d'argento al Club Ciclistico Udinese per la corsa ciclistica regionale «Gran Premio Città di Udine».

CORSO DI STENOGRAFIA PER ESAMI DI RIPARAZIONE

Per la preparazione di coloro che debbono sostenere gli esami di riparazione, la Società Friulana di stenografia terrà un corso di stenografia di giorni 15.

Le iscrizioni si ricevono presso la sede della suddetta Società sita in Via Aquilana N. 10 (Palazzo Del Giudice - Rochis), dalle ore 14 alle 15 di ogni giorno e sino a tutto il giorno 7 corr. mese.

L'inauguraz. del Congresso Geologico Nazionale

Domenica 5 settembre, come abbiamo annunciato, si aprirà nella nostra città il Congresso Geologico Nazionale.

Al lavoro del Congresso è assicurata la partecipazione di oltre cinquanta geologi, tra cui sono quasi tutti i più valenti cultori della scienza della terra in Italia. Vi interverrà pure il prof. Rodolfo Stamba, svizzero dei Grigioni, autore della più recente sintesi complessiva dei Alpi. Vi saranno rappresentati il Ministro della Economia Nazionale, e il Direttore Generale dell'Industria e delle Miniere, l'Istituto Geografico Militare, ecc.

La seduta inaugurale avrà luogo alle ore 15 nella Sala del Consiglio Comunale, gentilmente concessa dal Commissario comm. Caveri.

Le Autorità e rappresentanze cittadine, il Corpo insegnante ed i membri degli Enti culturali della nostra Provincia (Accademia di Udine, R. Deputazione di Storia Patria, Società Filologica, Società Alpina, Circolo Speleologico) sono invitati ad assistere alla seduta.

Giunge a proposito la pubblicazione in opuscolo del prof. cav. Giuseppe Canestrelli di una sua lettera tenuta all'Accademia il 24 febbraio ultimo scorso a proposito di una lettera inviata da Anton Lazzaro Moro; lettera che il chiaro professore accompagna con opportune notizie.

Il nostro Anton Lazzaro Moro fu il primo a concepire la teoria del sollevamento — teoria oggi quasi universalmente seguita e della quale in Italia e anche fuori si riconosce nel Moro il fondatore.

Diretti, il Moro, nel suo trattato «De Crustae et Vegli alii marini corpi che si trovano sui monti» pubblicato a Venezia nel 1740, scriveva: «Gli animali e vegetabili marini le cui spoglie o resti, in ogni o sopra o sotto certi monti si trovano, natii, nati e cresciuti nelle marine acque innanzi che que monti sopra la superficie del mare si alzassero più impietriti, quando que monti uscirono a quella altezza in cui oggi si veggono. E più innanzi: «Poiché si è dimostrato non aver potuto il mare salire o essere stato a quelle altezze dove i marini corpi si trovano, parmi di avere ogni ragione di asserire che altra via non resta per spiegare come quei corpi marini abbiano potuto nascere, nutrirsi e crescere nelle marine acque, se non porgiamo che i monti siano stati sotto la superficie del mare prima di alzarsi a quel segno ove ora giungiamo si veggono». Ed ancora: «Dunque egli è giusto che ora si ammetta che i monti, cioè i materiali che ora formano i monti, sieno stati sotto la superficie del mare e che dipoi siensi alzati allo stato in cui ora si veggono e che così portati e nel loro seno in nascendo avviluppati».

Il prof. Canestrelli pubblica la lettera del Moro; scritta da S. Vito al Tagliamento (ove egli era Rettore di quel Collegio) in data 7 settembre 1757, indirizzata a Gian Domenico Bertoli Canonico di Aquileia; lettera donata alla Civica Biblioteca dal dott. Domenico Barnaba, letterato e patriota fra i migliori della Piccola Patria nel secolo passato.

Il prof. Canestrelli ha ragione di ritenere inedita questa lettera; e ne dimostra l'importanza in quanto viene a riconfermare avere il Moro il primo affermato il sollevamento delle montagne e spiegato il come sui monti si trovino animali e piante che ebbero vita sotto le acque del mare; mentre «nel volger del tempo in Italia, ma più

L'on. Ricci commemorerà l'anniversario della marcia di Ronchi

Il giorno 12 settembre ricorrendo il 70° Anniversario della Marcia di Ronchi, l'on. Renato Ricci vice segretario generale del P. N. F. commemorerà l'epica Gesta Dannunziana nel Teatro Sociale di Udine, presenziando tutte le autorità Civili, Militari e politiche e tutte le Associazioni cittadine, alle ore 17.30.

Il segretario dell'Associazione Legionari di «Comunia» sin d'ora che tutti i Legionari Fiumani sono impegnati ad intervenire. Adunata alle ore 14 presso la Casa dei Combattenti. Saranno rese note a tempo le modalità delle cerimonie.

Una fotografia interessantissima

Alla gentilezza del signor Silvio Madfassi, nostro concittadino, ora capoluciano a Napoli, dobbiamo un magnifico ingrandimento della fotografia istantanea (da lui posseduta) presa dall'alto, da un aeroplano che volava sopra la frazione di S. Osvaldo nel momento del terribile scoppio avvenuto il 27 ottobre del 1917.

In basso si vede la terra sconquassata, si vedono qua e là macerie di case distrutte, poche case ancora in piedi mentre lo scoppio continuava come appare da una immane raggiatura di proiettili, lanciati a grande altezza. Un vulcano in eruzione spaventosa. Un immane velario di nuvole infiammate s'aderge come una grandiosa montagna sopra la terra convulsa e tra quei densi nuvoloni ciondoli, punti più oscuri che palerano massi di muri e pietre ripiombanti a terra delle prime case saltate in aria. Poi, sopra quella montagna di fumo, affumica una larga colonna pure di fumo, vorticosa, con più denso pennacchio, nero, al vertice.

Chi ricorda come schegge di proiettili siano dal tremendo scoppio state raccolte perfino a qualche chilometro dal luogo della distruzione; chi ricorda i danni prodotti anche in città non paragonabili certo con la distruzione di S. Osvaldo; guardando la fotografia comprende la immensità del disastro e ne rinnova il doloroso ricordo.

Il congedo della classe 1905

Il «Giornale Militare Ufficiale» annuncia che il Ministero della Guerra ha determinato che il giorno 20 settembre abbia inizio e il giorno 21 sia condotta a termine l'attività in congedo illimitato dei militari di truppa che risposero alla chiamata alle armi della classe 1905. Entro lo stesso periodo saranno pure inviati in congedo illimitato i militari di truppa che furono ammessi ad iniziare il servizio il primo agosto 1925.

I militari di truppa non vincolati a ferma speciale e non aventi titolo a congedo anticipato giunti alle armi isolatamente dopo la chiamata della classe 1905 saranno inviati in congedo illimitato successivamente ma

Concorso di sementi di grano

Sono stati pubblicati i regolamenti per i concorsi comunali ed intercomunali per la battaglia del grano nell'annata 1926-27.

In tutti i Comuni frumentari della Provincia (o nei gruppi dei Comuni fissati dalla Commissione Provinciale per la propaganda granaria) è aperto un concorso a premi fra i produttori di frumento diretti coltivatori del suolo, siano essi proprietari, affittuari o mezzadri, purché la superficie da ciascuno coltivata a frumento sia, di norma, di almeno mq. 5000, riducibile in casi speciali, coll'autorizzazione del Presidente della Commissione Provinciale per la propaganda granaria.

Gli agricoltori che intendono partecipare ai concorsi, debbono iscriversi presso il Municipio o la Sezione locale di Cattedra Ambulante di Agricoltura o suoi uffici di recapito entro il giorno 31 marzo 1927.

La partecipazione al concorso implica gli iscritti a coltivare razionalmente il frumento, adottando cioè le seguenti norme fondamentali: lavorazione accurata del terreno, concimazione razionale per lo meno fosforata; semina con semente selezionata, e in righe.

Alla Commissione Comunale per la propaganda granaria ed ai suoi componenti sono affidate tutte le operazioni di controllo sulle pratiche colturali, come pure su quelle di raccolta, anche per la verifica della entità del prodotto.

L'aggiudicazione dei concorsi avverrà non esclusivamente in base alla produzione unitaria raggiunta dai singoli concorrenti, ma tenuto conto della qualità del terreno e delle cure applicate alla coltura dal suo inizio fino alla raccolta.

Qualora i concorrenti siano numerosi, e in facoltà della Commissione Comunale di costituire più graduatorie parallele, a seconda delle operazioni colturali che siano meritevoli di maggiore incoraggiamento.

La Commissione Provinciale di propaganda granaria assume a suo carico i premi in medaglie e diplomi, il cui numero sarà determinato dalla Commissione stessa, a seconda dell'importanza granaria di ciascun Comune e del numero dei concorrenti.

Gli eventuali contributi votati o da votarsi dalle Amministrazioni Comunali, o da altri Enti locali serviranno a costituire premi in denaro o in natura da assegnarsi ai concorrenti meritevoli del rispettivo Comune, sempre a giudizio della Commissione o Giunta locale, oppure a sussidiare la maggior spesa sostenuta dai concorrenti per acquisto di sementi selezionate, di macchine o concimi.

Premi in denaro potranno anche essere concessi dal Ministero dell'Economia Nazionale su proposta della Commissione granaria Provinciale.

La Commissione Provinciale potrà assegnare speciali premi di benemerenzza alle Amministrazioni agrarie della Provincia i cui coloni si siano maggiormente distinti nei singoli concorsi locali.

Le Commissioni Comunali proporranno alla Commissione Provinciale, o questa assegnerà di propria iniziativa, speciali distinzioni agli agricoltori che, fuori concorso, si rendano meritevoli di essere segnalati per aver dato un contributo spirituale al miglioramento della coltura granaria ed ai tecnici ed enti agrari che maggiormente si distinguono nella propaganda per l'incremento della produzione frumentaria.

Come s'impegna per 1926-27 la battaglia del grano

I CONCORSI

bio della semente, verso presentazioni, nel termine di 30 giorni dopo chiuse le operazioni di cambio, di un prospetto contenente i nomi dei coltivatori che usufruirono del cambio, con la quantità e la qualità, del seme rispettivamente cambiato, il prezzo della semente comune e il prezzo della corrispondente quantità di semente di razza eletta.

5) La Commissione Provinciale si riserva di chiedere quegli altri documenti che credesse necessari per assicurarsi della regolarità delle operazioni eseguite dall'ente che aspira al sussidio, e della effettiva destinazione alla riproduzione della semente eletta.

BELLA VITTORIA DI UN CONCITTADINO

Abbiamo appreso che il dott. Gino Murero, figlio del compianto illustre prof. comm. Giuseppe che abbiamo testé accompagnato al sepolcro, ha vinto il concorso per titoli al Dispartimento celtico della città di Forlì. Allottimo dottore, allievo dell'illustre prof. Majocchi della R. Università di Bologna, e già suo assistente per ben quattro anni, porgiamo i nostri vivi rallegramenti, con l'augurio che Egli non abbandoni la nostra città.

NEL LIBRO D'ORO DELLA DANTE

Sottoscrizione della Direzione ed impiegati della Banca del Friuli per scrivere fra i soci perpetui il nome della compianta signora co. Italia di Caporacco-Gennari: Hanno versato lire 100 ciascuno: Miotti comm. Giovanni, Bon cav. uff. rag. Luigi, Zilio rag. Giuseppe, Del Mestre rag. Giuseppe, L. Biasini, Silvestri Antonio, Caldana Mario, cav. Secondo Podrecca, Magistris Pietro, Beretta co. Guido.

Hanno versato la quota di lire 5: Plesnitzer Emilio, Chieu Umberto, Mario Volpato, M. Cosulich, Ermanno Deison, Gracco Zilli, Sebastiano Marchesini, Domenico Pex, G. Bizzarri, Gastone Mogno, M. Castagnoli, T. Bergagna, L. Merzagli, Gino Laute, L. De Crignis, M. Rea, A. Plateo, M. Casazza, Umberto Luzzi, Umberto Padova, Umberto Martinelli, Bullo Giuseppe, Silvio Calanda, Furlan Enrico, Mario Bandiani, A. Branz, Mario Gregorichio, P. Dell'Olivo, Ferruccio Bressan, Pella Vincenzo, Boscolo Arrigo, G. Calligaris, M. Gnanzotto, Cervasutti G., S. Donatis. Totale lire 275.

Sottoscrizione per iscrivere fra i soci perpetui il nome del compianto cav. Isardi Chiaffredo fu Chiaffredo: hanno versato la quota d'iscrizione lire 200 i signori: Bianchini Gioberto, Dalan Ferruccio, Ermacora Giovanni, Gallina Carlo, Lesa Egidio, Lesa Giovanni, Masutti Rino, Meglioli Estero, Pilosio Ruggero, Schiratti Enea. La Presidenza della Dante ringrazia i signori oblatori per il nobile atto.

LOCOMOTIVA CHE DERAGLIA

Ieri, verso le 17, una locomotiva isomala deviana al passaggio a livello fuori porta Aquileia, nel punto in cui sono in corso i lavori per la costruzione del cavalcavia. I lavori per sgomberare la linea sono stati subito iniziati e alle 21 il traffico era completamente ristabilito. L'incidente provocò il ritardo di qualche treno tra cui del diretto 501 Venezia Vienna, e il diretto 506 per Tarvisio.

Iscrizioni al Collegio "BERTONI"

Col 10 settembre sono state aperte le iscrizioni, dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18, al Collegio Arcivescovile «Bertoni» per i corsi dell'Istituto Tecnico interno, per le scuole elementari pareggiate e per tutte le altre scuole regie come convittori.

ISCRIZIONI 1926 - 1927

Collegio Vescovile "Dante Alighieri," VITTORIO VENETO

Scuole Elementari (la quarta e la quinta sono interne); R. Ginnasium (la prima è interna); Istituto Tecnico Inferiore (interno); Complementari (comunalmente pareggiate). — Le nostre scuole interne sono state autorizzate con Decreto N. 938 del 18 Settembre 1923. — Sono già incominciate le iscrizioni per l'anno scolastico 1926-27. — Chi vuole valersi delle nostre Scuole che si raccomandano per la serietà dell'indirizzo e per i risultati negli esami finali interni e pubblici e chi desidera per i propri figli un soggiorno salutare, climatico, ridente s'affretti ad assicurarsi il posto e chiedi il nuovo programma al Direttore D. Cirillo Dott. Carpentè.

anno che compiranno il 10.° mese di servizio. I militari nati prima del 1904 possono, a domanda, in qualunque tempo siano giunti alle armi, essere inviati in congedo dopo aver compiuto soltanto dodici mesi di servizio purché non si trovino nelle speciali condizioni indicate al comma 5 e 6 della circolare N. 15.027 del 4 marzo 1926. Il congedo sarà sospeso temporaneamente fino al termine della licenza per i militari che si trovino in licenza di convalescenza con assegno per infermità riconosciuta, dipendente da causa di servizio. Non si procederà al congedamento dei militari in licenza straordinaria con assegno in attesa di liquidazione di pensione per infermità dipendente da cause di servizio.

Saranno congedati, senza far ritorno al corpo, i militari che abbiano titolo al congedo, i quali si trovino in licenza di qualsiasi genere. Il ministero autorizza in via eccezionale a trattenerne in servizio con vincolo trimestrale rinnovabile, quei militari che chiedono di essere riassunti in servizio, qualora la loro opera sia ritenuta utile.

MESSA IN SUFFRAGIO DEI CADUTI
La locale Sezione dell'Associazione Nazionale Madri, Vedove e Famiglie dei Caduti e Dispersi in Guerra ricorda ai propri soci che lunedì 6 corrente, alle ore 9, presso la Chiesa di San Giacomo, sarà celebrata, come di consueto la Messa mensile in suffragio dei Caduti per la Patria.

BOLETTINO DELLO STATO CIVILE del 3 settembre

DIENUNGE DI NASCITA: Nati vivi maschi 2; femmine 1; nati morti: maschi 1.
PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Cozzi Vittorio, fornaio Merol Lucia casalinga.
MATRIMONI: Giani Vito bracciatore Triscos Ardemia casalinga.
MORTI: Rigoli Attilio di Angela a. 34 fonditore — Dorigo Luigi fu Angelo a. 65 operaio.

LA SODA E LA VARECCHINA ROVINANO LA BIANCHERIA

PARRUCCHIERE da SIGNORA
Applicazioni tinture — Taglio capelli — Gina Facchini — Via Belloni, Angolo Caffè Corazza, Udine.

CINEMA «MODERNO» TEATRO
Gestione Anonima Pitagora
Oggi 4 settembre, terza giornata del grandioso capolavoro storico in 6 atti (1.° episodio)

IL CAVALIERE DI LAGARDERE
Colossale soggetto; svolgimenti alla Corte di Francia sul declinare del XVII. Secolo sotto il Regno di Luigi XIV.
Il più grande romanzo di Cappa e Spada dell'epoca. — Lunedì 6 settem. II. episodio Scelto accompagnamento orchestrale, sostenuto da 7 distinti professionisti.

CINEMA CONCERTO EDEN

IL SUCCESSO DI IERSERA
Gloria Swanson, affascinante e stravagante diva dell'arte muta con il suo sfarzo ha tersera sedotto il numerosissimo pubblico che entusiasta ha assistito alla premiera del meraviglioso dramma d'amore e di passione ardente «Sanguè di Zingara».
Milton Sills, l'indimenticabile protagonista di «Lo sparviero del mare» è stato all'altezza della sua fama.
Artista efficace, simpaticissimo, elegante, — Ottima l'esecuzione orchestrale. — Oggi dalle ore 17 e domani dalle ore 14 ultime repliche del bellissimo programma «Sanguè di Zingara».

SINOVAL RIVALTA

La Gatta, l'Arlecino, i Reumi, la Sinfonia, lo Nuvola o la Simbotta, suonano radiosamente e prontamente col SINOVAL, che scioglie l'acido urico in meno di mezz'ora fac cessare il dolore, scompare il gonfiore e si mette in moto il sangue. E' tutto semplice. Non agisce sul cuore, non indebolisce lo stomaco. Non altera l'istinto. Ricevendo L. 100 — spedite così, ricevo franco dovunque. Prof. Dott. P. RIVALTA - O. Magenta, 10 - Milano (D).



A SCUOLA
Il bambino è infelice dai vostri occhi vigilianti e può facilmente smarrirsi di strada, pararsi spesso pericoli dell'istinto.
In tutti i casi di bisogno, date ai vostri bambini il COCCOLATINO VERBALEGGIO ARBERA, distributore preferenziale e sicuro del vostro.



CARRIBA
Si vende in tutto il territorio in bustine verdi al prezzo di L. 1. — caduna.

Celebrazione Nazionale del Pasubio

(29 agosto 1926)

RICORDI DI GUERRA

La settimana dedicata alla celebrazione degli eroi del Pasubio, inaugurata domenica da S. M. il Re, sta per chiudersi. Non sarà discaro ai lettori leggere la narrazione che di quelle lotte leggendarie ci ha mandato uno che vi prese parte.

Aspra petraia, dal basso mostra un arcigno profilo, a segni nelli, sull'alto e un oceano marmoreo, dai gorgi oscuri, dalle convulse ondate sottili, impietrate nell'impe- to di ascendere. Le creste son tutte di grigia roccia, sgorganti dall'involto d'ampie colate di petrisco. Qui- vi tutto è duro, aspro, tagliente, tutto acuisce, esaspera, forisce; quivi naturale è la guerra; quivi i corpi degli uomini ancor più avvertono la loro fragilità e delicata mollezza. 9 settembre 1916. — Dente austriaco di Pasubio, gragnolo e inop- sibile roccione, gettato a guisa di prua di nave verso le nostre linee. Sui fianchi pareti impraticabili: un solo passaggio arduo e di dura discesa. Attendiamo che le artiglierie facciano strada, accovacciati nelle trincee del dente italiano. Non si pensa; il sobbalzo delle esplosioni rapisce; un senso di vuoto fisico. Beati i soldati, sono entusiasti delle bombe- rde; le chiamano « angioletti »; le guardano spuntare alle nostre spalle, le seguono nella goffa parabola; quando son sopra, si cacciano, riden- do, sotto il murello della trincea co- prendosi, come bambini, colle braccia la testa; uomini istintivi non pieni della passione del momento.

Monta intanto insidiosa dalle val- li una folta ed umida nebbia che sommerge le cime e nasconde gli obbiettivi. Alle 14.30 scattiamo; la 108 comp. Alpina punta sul Dente; sor- volata la selettia fra il Dente Ital. e Austriaco, dove cadrà Urli, gli al- pinisti s'interpiano decisamente a forza di braccia, salgono per le rocce; su- perando le vedette, saltando i rilico- lati invitati e le prime trincee, sono sulla cima. Il Dente è nostro.

Sopra un pianoro sconvolto, vuoto soltanto, si raccolgono, placano l'an- sio della corsa. La nebbia toglie l'or- rientamento, non si sa dove dirigersi. A destra ci colgono già fucilate; attendendo rinforzi, le scarse forze si frammentano. Coli fucili fermiamo qualcosa che si agita avanti tra i sassi. Poca altra gente arriva; la seconda ondata si perde nella nebbia. Coli sol- dati che abbiamo alla mano formia- mo due gruppi d'assalto. E via alla cieca. Ma sorgono vaste mase serrate ad affrontarci. Che faremo noi, po- veri 50 uomini? Ci stringiamo, apriamo il fuoco. Nemici spuntano da camminamenti coperti, da inesplorati passaggi. Ci avvolgono. Le pattuglie avanzate sono sommerse; brevi risse alla baion- netta. Serriamo quadrato. Gli austriaci s'appiattiscono al suolo e lasciano mitragliatrici e bombardi; gli scarsi ordini si diradano; siamo sopraffatti. Rinculiamo lenti fino alla cima del Dente; già gli ufficiali sono caduti; accanendosi si difendono gli ultimi superstiti, che alla fine si stendono, al riparo, dietro la vetta; il nemico di- la a pochi metri.

Vano l'assalto generale; dovunque s'infrangono i generosi sforzi di tanti battaglioni alpini (sei). Metà della 108 comp. che assalta alla sinistra del Dente, incappata incoincisa, cer- cando nella nebbia, nelle salde trin- cece dei Panettoni (quivi poscia sorse un rifugio intitolato a Urli), vi fu quasi distrutta. La 143, alla destra del Dente, isolata, s'è arrestata sotto roccioni impraticabili. Alle 16 si rien- tra nelle linee di partenza, fuorché il batt. « Monte Berico ». Questo non vuole cedere; arrivano rinforzi; si stabilisce una difesa; si ordinarono nuovi impeti. Di là il nemico fa lo stesso e lancia un controattacco che il nostro fuoco stronca.

Situazione assai; sulla grappa del Dente, divise da pochi metri di vuoto, sono le due mase opposte; uomini confusi, ammonticchiati; né da una parte né dall'altra si può pro- cedere; non ci vediamo, ma ci sentiamo sussurrare ordini. Il nemico teme il nostro numero che aumenta; batte con mitragliatri- ce l'unico stretto passaggio per cui si accede al Dente; sta salendo la 93 comp., ma pochi riescono a superare il varco tragico; il terrore intorno è pieno di corpi che si stiano nell'ango- nia; altri crollano dalle rocce nei valloni sottostanti; si slanciano avan- ti gli ufficiali, e uno dopo l'altro ca- dono fulminati sul passo mortale. Una palla esplosiva cancella il volto ad un aspirante, ed egli rimane, or- rendo spettacolo, seduto in un vuoto cerchio d'orrore, frangendo col faz- zoletto nella immensa piaga.

Siamo stretti in un anello di mor- te; il fuoco nemico si fa sempre più violento e preciso; le mitragliatrici radono il suolo. Il giorno cade, l'ombra s'addensa fra le nebbie folte che sembrano at- turre le vampe delle esplosioni. Il Dente si carica di truppe; ma non si possono porre i soldati freschi al luogo degli esausti; per arrivare alla prima linea occorre passare sulle spesso file dei giacenti che nessuno riesce a smuovere; si forma così una zona stagna dove gli uomini si ammonticchiano affrettati nello spasmodico tremere delle carni radicati al suolo, versandovi lor car- neci, cercando d'aderirvi nelle infime pieghe, furiosamente anelando d'a- pprir la roccia con premere di petti e di ginocchia e d'affondarvi. Su loro faccia radente e inesorabile la mitra- glia, livellando nella morte chi si sorge o s'alza; ogni tanto un ferito sguscia singhiozzando, fessando la via colle mani, e chi muore rimane in oscura commistione avviticchiato al vivo.

Morti e vivi si mescolano, e posso il vivo, che per quanto s'appiatti e s'infossa, sente memorabile abbassarsi e cadere la falciata, si pone a scudo la misera spoglia del compagno spo- sto; nel punto più battuto una trincea di morti protegge i difensori. L'angoscia monta tremenda e so- verchia. Ogni ardore si spegne. Fra gli uomini accosciati serpeg- gia la follia; uno solleva il capo stu- pefatto e scoppia in oscura risata; è dimentico si ricerca carponc col ca- po ciondolante, finché la morte non lo inchiodi.

Nel mezzo del mortale cerchio uno si leva; arringa incitando alla riscos- ta; nel drastuono della mischia è as- stratto e predica solenne; una pallot- tola gli stracca sulla bocca con la pa- rola la vita. Un senso angoscioso di smarrimen- to, di vuoto, ci coglie; non compren- diamo più nulla; siamo fuori del tem- po e ci pare di dover eternamente durare così; non ricordiamo più il po- stato, non ci sembra d'essere in un presente diverso da questo orren- do!

Dietro chiede un soldato: « Signor tenente, verrà ancora giorno? ». Dal basso urla l'allarme; il nemico ci aggira; abbiamo le spalle indifese, siamo isolati dalle nostre linee. Un frenetico ardore ci agita; cre- pita su noi la fucileria; ma chi ar- verte? Molti scendono alla selletta per fronteggiare gli accerchiatori; al- tri difendono i fianchi; ciascuno agi-

co d'impulso, fornisce l'azione che gli pare utile; tutti sparano, i primi sul nemico, gli altri per aria; i bombi volano d'ogni d'onde, e quando rici- cado su noi, molti in piedi gettano gli per le rocce casse, pacchi d'ar- tace, elmi, fucili. Ai lampi, fauce fol- li, ghignoni. « Non veniamo » è la parola. Odor di polvere lanciata, fu- mo aereo, tonfi, aria incomposta. Nell'oscura notte è una bolgia in cui il volere individuale si spegne; non fa presa, né trova risposta; cia- scuno con ansia febbrile attende ad un'opera diversa; spesso ciò che uno fa, l'altro distrugge. Ciascuno in at- tività frenetica assorbe l'affanno. Chi s'affloscia nella morte è battuto in disparte come cosa inutile. Un mo- mento, grida atissime suonano a su- perare il drastuono della lotta; è un bel tenente, col corpo forato, che ur- la l'ultimo rigito alla morte inecora- bile. Notizie ferali passano di conti- nuo, di bocca in bocca.

Mentre noi pensiamo, c'è qualcu- no che posa; ma perché noi soffriamo così? Perché su noi soli questo peso? Perché ciascuno non divide la nostra angoscia? Torna il desiderio di spezzare l'incanto che ci tiene. La coscienza sonnecchia; a volte s'a- spre smisurata, e di fronte ad essa siamo piccoli; non comprendiamo ciò che avviene. Sempre questo senso, di pauroso ed oscuro ingombro che non si scioglie, opprimente.

Verso mattina abbiamo l'ordine di rientrare nelle linee. Siamo stupiti di rivedere volti noti, di rientrare nella vita di prima. Ora una inquietudine ci impedisce di dare riposo al corpo stanco; si formano e scompon-

gono gruppi; giriamo da una parte all'altra, ci cerchiamo, guardiamo con curiosità tutte le cose attorno, che colpiscono come novità; anche le parole sentite ci arrestano a medita- re, afflenti. Arrivano mense e ranci, mangiamo senza appetito; uno leva allo il pezzo di bottino; la mano che lo regge s'è posata sul cranio scoper- chiato di un morto; e ride addentan- do il suo sozzo. Allora ci prende un facile riso e ciascuno dice alto quan- ti sodati gli restano; chi ne ha me- no se ne vanta; uno grida che gliene restano sette, ed è lieto perché ha battuto il record; poi va attorno a rac- contarlo a tutti.

Il sole è alto; saliamo su una cima e guardiamo il terreno della lotta di ieri, i morti scemmati. Pensiamo a ciò che è passato, ma nella nostra men- te non può capire la tremenda gran- dezza di quelle ore; nemmeno il ri- cordo ne è vivo; allora nella lotta, pareva che i sensi fossero ottusi, e tutto si percepisce dietro un spesso velo.

Rimaniamo stupiti ed ottusi, di fronte alla roccia mortale, di fronte alla nostra azione; questa è lontana, astratta, insondabile, come il duro sasso che respinge l'andagine, che non dà eco od immagine all'anima.

Ci empie una immensa gioia di es- sere vivi; tocchiamo le membra, per persuaderci della nostra identità; una gioia piena di sentimento trop- po intima e vibrata per divenir para- la, sale dall'oscuro, ci gonfia; qual- cuno fa stranezze, gesticola, ride solo.

Pirro Marconi.

La gita degli impiegati a Fiume

Domattina alle ore 4.15 precise partirà da Piazza V. E. alla volta di Abbazia e Fiume d'Italia la grossa carovana automobilistica della Mutua e del Sindacato Impiegati privati di Udine, che vi si reca in gita annua- le d'istruzione. Malgrado il tempo incerto le iscrizioni sono affluite numerosissime e fino da ieri mattina il Comitato organizza- tore aveva esauriti i posti disponibili sui torpedoni prenotati. Nella stessa serata di ieri vennero esauriti anche i posti di due grosse automobili fissate all'ultimo mo- mento per i ritardatari ai quali venne chiesto un lieve contributo per la maggiore spesa. Altri automezzi sono stati prenotati stamane dal solerte Comitato e così anche i ritarda- tari più ostinati, purché venga raggiunto il minimo necessario, avranno modo di partici- pare alla interessante escursione.

L'attesa per questo convegno è vivissi- ma fra i soci i quali sono giustamente im- pazienti di visitare ed ammirare la città eroica che tante insigni pagine di fede e di sacrificio ha scritto nella storia dell'unità nazionale.

Il programma della giornata, che abbia- mo pubblicato nei giorni scorsi e che ven- ne anche diramato personalmente ai soci, è stato studiato e disposto dal Comitato con la più diligente cura, in modo che i gitanti potranno godere, sia pure in rapida visio- ne, tutte le maggiori bellezze del Carso e del Quarnero. La carovana sosterrà pochi mi- nuti la Cimitero militare di Redipuglia, quindi ammirerà il golfo e la città di Trieste dall'alto del colle di Opicina e farà poi la prima tappa ad Abbazia per la visita di quella magnifica stazione climatica. Sarà in- fine a Fiume per mezzogiorno. Le eventuali richieste di posti dovranno essere fatte dagli interessati nei soliti ne- gozi (L. Roselli, Piazza Mercatovecchio, Ambrosi in via Mercatovecchio, e Agnola e Mascherin in via P. Sarpi), nonché presso la sede del Comitato.

SOCIETA' OPERAIA GENERALE

Domattina, alle ore 10, seduta con- sigliare nei locali della Società per comunicazioni brevi ed importanti della Direzione.

La morte di un giovane concittadino

De Milano ci giunge una ferale nuova: è ivi deceduto ieri mattina, in seguito a febbre tifoidica, il concittadino Eltono Bontempo (figlio del sig. Guglielmo, proprietario di un salone da barbiere in via Poscolle). Il povero giovane, che prestava servizio militare nel baldo corpo dei Bersaglieri, era ormai prossimo (ven- ti soli giorni) al congedo, il quale lo avrebbe restituito alla famiglia, al lavoro, all'arte. Egli, infatti, dimo- stratosi appassionato cultore dell'ar- te dei suoni, aveva ormai raggiunto il VI corso, presso il nostro Istituto Musicale « Tomadini », classificandosi fra i migliori allievi. La Parca inesorabile ha stroncato una fiorente e promettente giovinez- za...

SMARRIMENTO... FATALE

Ieri sera, il comandante la Stazione dei RR. CC. di Porta Aquileia inviò allo Sta- bilimento di via delle Carceri Nuove, con alloggio gratuito, certo Silvio Del Fa- bro fu Luigi di anni 40, ozioso vagabondo, di Savorgnano di Povoletto, perché nella trattoria di Meschis Angela, in piazzale Palmuova, dopo aver consumato una bu- na colazione, all'atto di pagare disse di non potere in alcun modo soddisfare il suo do- vere perché aveva smarrito il portafoglio, smarrimento constatato, purtroppo, (non per lui, ma per il trattore), dopo aver man- giato e bevuto.

I MERCATI DI UDINE

Foraggi — fieno dell'alta I. qualità da 37 a 39, II. qualità da 33 a 35, fieno della bassa I. qualità da 28 a 31, erba medica da 36 a 42, paglia da 22 a 24, strame scuro da 16 a 18. Cereali — frumento da 185 a 195, grano- turco giallo da 130 a 135, granturco bianco a 134, avena da 120 a 123, orzo da 125 a 130. Frutta e verdura — mele da 60 a 110, pere da 80 a 240, limoni da 10 a 14 l'uno, susini da 110 a 150, uva da tavola da 200 a 240, zucchette da 50 a 70, fagioli da 70 a 130, fagiolini da 80 a 120, patate da 35 a 40, cipolla da 50 a 70, radichio da 100, pomodoro da 40 a 50.

CRONACA SPORTIVA

L. C. S. Osvaldo - U. S. Chiasellitis

Domattina 5 corrente, alle ore 16, la volenterosa compagine dei Liberi Calcatori di S. Osvaldo riceverà nel proprio campo sportivo di via Basal- della, il saldo « team » dell'Unione Sportiva di Chiasellitis, per disputare un amichevole incontro. Data la qualificazione della squadra ospite, che in tema di squadre libere vanta una non disprezzabile po- sizione e le buone esibizioni fornite dalla testè costituita Associazione L. C. S. Osvaldo, è da attendersi una partita battagliera, alla quale non verrà meno il solito concorso del pub- blico appassionato.

La vigilia della corsa ciclistica "Giro dei sette Mandamenti"

Eccoci, dunque, alla vigilia della seconda edizione del Giro dei Sette Mandamenti organizzata dallo Sport Club S. Daniele e patrocinata dalla Gazzetta dello Sport. Il successo quest'anno è già as- sicurato perché hanno dato la loro adesione molte Società Friulane e tra queste è da notare il forte nu- cleo di ben quattordici corridori del Club Ciclistico Udinese.

Sono già a tutt'oggi iscritti ben trentacinque corridori, fra i migliori S. Vitesi, Triestini, Udinesi, Codro- pesi, Pordenonesi e Padovani. Hanno già data assicurazione i bianconeri Cicuttin, Polo, Galluzzo, Marchetti e Gattesco, il campione trionfante Piazza e il campione veneto, Reffo.

La partenza ai superstiti della classicissima, verrà data alle ore 9 ant. dal gen. Ronchi co. comm. Quin- tino. Subito dopo il via i corridori sono chiamati a dura prova nella salita d'Arcano, avranno poi per un lungo tratto e fino a Cormons una lieve di- scesa. Poco dopo Cormo di Rosazzo presso Borgo di Sopra avranno la pri- ma forte salita. Si continuerà fino a Cividale in pendenza che porterà ad Altimis e al passo di Monte Croce, la massima fatica della corsa. In questo punto si scatterà l'offensiva dei « grimpeurs ».

Fino a Gemona il percorso è lie- vemente ondulato, ma il tratto che porterà a Tolmezzo è abbastanza se- vero, specialmente dopo la stazione della Carnia dove raggiungerà il cul- mine. Da Tolmezzo fino alla meta, esclusa la ripida salita di Ragogna, il percorso è formato a montagne russe. L'arrivo è posto in Via Um- berto I. Il percorso non sempre è tanto facile per i continui dislivelli e quindi farà assumere alla gara una combattività eccezionale.

I premi sono così ripartiti e per ordine: L. 800; 400; 200 100; 75; 50; 25; 25; 25; e premi in medaglia fino al 45.º arrivato. Inoltre ai primi tre arrivati di quarta categoria sono riservati premi rispettivamente di L. 50; 30 e 20. Oltre a questi premi è da anno- verarsi quello della Ditta Luigi Mo- retti di Udine che con gesto sporti- vo ha donato un bellissimo portagi- garette. Lo Sport Club, rivolge i più vivi ringraziamenti unitamente alla Ditta Giuseppe Tabacco che si offre- sce gratuitamente per il servizio tipog- rafico.

Il benemerito Club Ciclistico Udi- nese ha già disposto che per il pas- saggio dei concorrenti siano posti due premi di traguardo. Hanno pure imitato le Società di Cividale, Tarcento, Tolmezzo, of- ferendo premi al passaggio nei Capu- laoghi.

Le iscrizioni continuano a perve- nire numerose e si prevede un lotto eccezionale di dilettanti. Rammentia- mo che le inserzioni stesse si chiudono sabato alle ore 24.

Il passaggio a Udine. Domani transiteranno per la no- stra città i concorrenti al II. Giro dei Sette Mandamenti. I concorrenti provenienti da S. Da- niele percorreranno via Cofonificio (ove vi sarà posto a cura del locale

Solerte Club Ciclistico Udinese

Un traguardo a premio) Viale G. B. Bas- si, Viale Ledra, Viale Duodo, Viale delle Ferriere, Sottopassaggio Cus- signacco, via Cernaia per Bradamano per proseguire verso Cormons. Il passaggio si effettuerà alle ore 10 circa.

CORRIERE GIUDIZIARIO TRIBUNALE DI UDINE

Pres. cav. uff. dott. Carnesi — P. M. cav. dott. Alborghetti — Canc. m. Conforti.

IL FURTO DI VICOLO SILLIO

La notte dal 14 al 15 marzo u. s., in vi- colo Sillio veniva consumato un ingente furto: audaci malviventi, penetrati nell'abitazione del sig. Pietro Sgobino, proprie- tario del Cinema Italia, asportavano circa 10 mila lire d'indumenti ed oggetti preziosi. Denunciato il furto, il commissario avv. Marotta, iniziava diligenti ed attive indi- ghi che portavano all'arresto, dopo lunga caccia, di Gino Del Negro fu Antonio di anni 25 da Udine e di certo Ermengildo Cucignato fu Giuseppe d'anni 28 da Ba- gnaria Arsa, i quali ieri comparvero dinan- zi ai giudici per rispondere dell'audace col- po ladresco.

Mentre uno, il Cucignato, si confessa au- tore del furto ed afferma di averlo consu- mato da solo, l'altro, il Del Negro, protesta la sua innocenza.

Il Tribunale però li ritiene entrambi col- pevoli e condanna: il Del Negro, dati i pessimi precedenti, a quattro anni e sei mesi di reclusione e a due anni di vigilan- za speciale, ed il Cucignato a due anni e mesi sei di carcere.

UN PROCESSO PER CALUNNIA

Il ben noto Umberto Stringhetti fu G. B. d'anni 42, da Udine, mesi sono denun- ciava quali ricettatori di galline rubate a sua moglie, certi Simone Valentino Cos- settini, Dionira Feruglio e Gisella Mian. Qualche tempo dopo però ritirava l'accusa e perciò fu chiamato dinanzi la tribunale per rispondere del reato di calunnia, buscandosi ben 6 mesi di reclusione.

Nel mondo degli affari

FALLIMENTO. Con sentenza di questi giorni, il Tribunale ha dichiarato il fallimento della Ditta Luigi Marzolini, commer- ciante di Camporotondo.

Ha nominato giudice delegato lo avv. Giuseppe Turchetti, curatore provvisorio avv. Raffaele Scrosoppi. Ha fissato la prima adunanza dei creditori al 17 settembre, il termine per la presentazione dei titoli di cre- dito al 25 stesso, la chiusura del processo di verifica all'undici otto- bre.

Rivolgersi alla Tipografia Boman- co Del Bianco e Figlio per stampati di qualunque genere: dal libro alle fat

PROFUMI BERTELLI

BUSTI

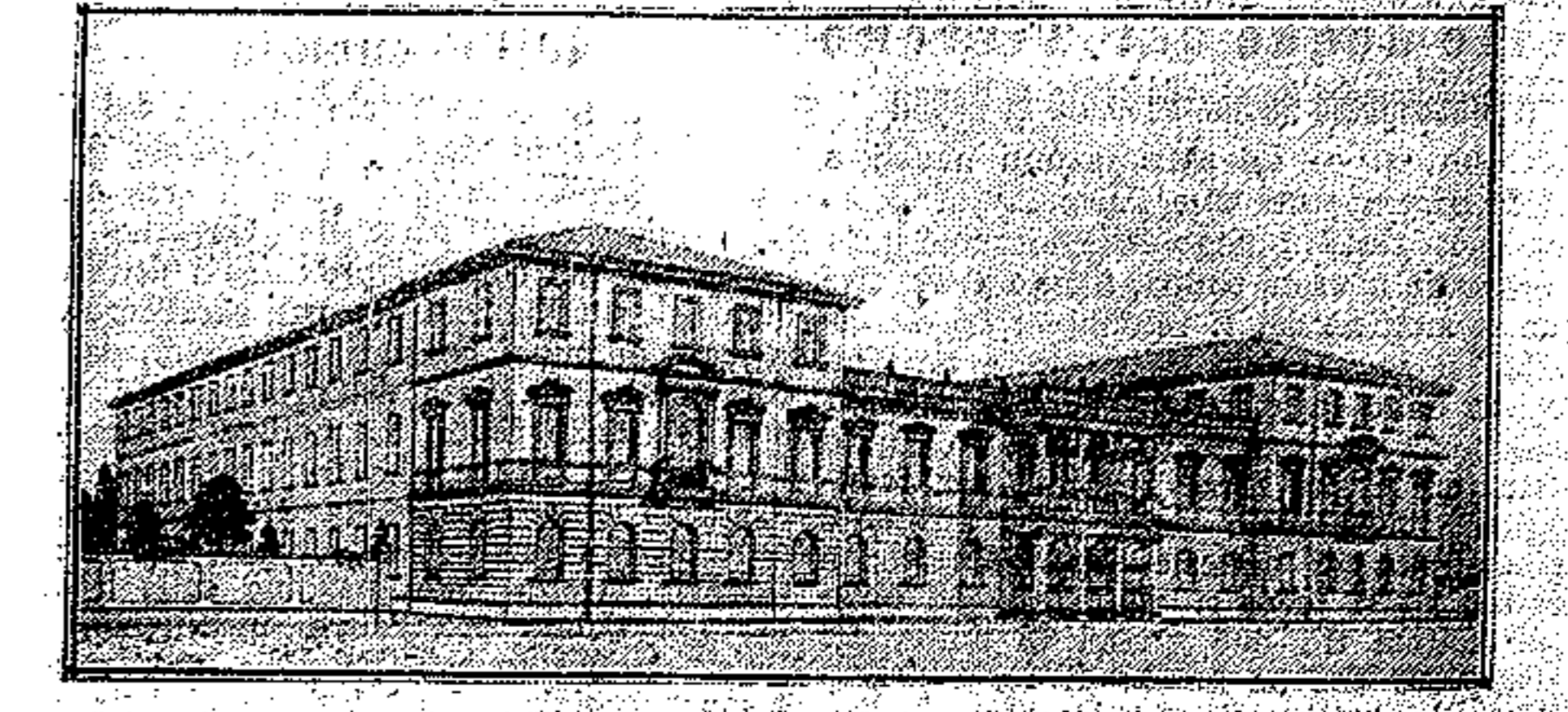
FRAGIE - CINTURE - VENTRIERE della specializzata e promota DITTA

MARIA PEPE

TORINO - Via Garibaldi N. 5 Sono tutto ciò che vi è di più Elegante Igienico perfetto Pratico e conveniente Chiedete catalogo che si spe- dice gratis, che consiglia il modello più adatto alla Per- sone.

IL COLLEGIO VESCOVILE PIO X di TREVISO

inaugurerà prossimamente la nuova sua magnifica sede in Borgo Cavon, capace di oltre 300 Convittori. Grandioso edificio formato di quattro ali che misurano ciascuna m. 65 per 17 a tre piani, meno la parte centrale della facciata, esso corrisponde a tutte le esigenze igieniche e pedagogiche di un Istituto di primissimo ordine, così da gareggiare per modernità d'impianti sanitari, per l'ampiezza e la salubrità e la signorilità dei suoi ambienti, e soprattutto per la loro logica distribuzione, con i mi- gliori Convitti del genere. Tutti gli ambienti (aule scolastiche, studi, refettori, Chie- sa, teatro, dormitori, corridoi, ecc.) sono riscaldati a termosifone. Vi abbondano i servizi per bagni e docce. Il Convitto è dotato di un ricchissimo parco, il più vasto, forse, della città.



L'istruzione è interna e abbraccia per quest'anno: Le Elementari (III, IV, V), Le 5. Classi Ginnasiali - Primo Liceo Classico - Istituto Tecnico Inferiore - Prima Ragioneria e Primo Liceo Scientifico. Chi vuole valersi delle nostre scuole che si raccomandano per la serietà d'indi- rizzo e per gli ottimi risultati negli esami finali interni e, soprattutto, pubblici, chieda il nuovo programma al Rettore. Sac. prof. dott. Antonio Meneghetti - Treviso

L'ISCHIROGENO

È PREFERITO DAI PIU' ILLUSTRI MEDICI PER RINFRANCARE E CONSERVARE LE FORZE NELLA SPOSSATEZZA DELL'ESTATE.

Castel S. Giovanni (Piacenza) li 12 Agosto 1926

Egregio Sig. Commendatore

Trovandomi in villeggiatura e desiderando continuare per mio uso personale la assunzione del di Lei ec- cellente ISCHIROGENO, Le sarò molto grato se vorrà spedirmene all'indirizzo sunnotato alcune bottiglie. La ringrazio anticipatamente e me Le dico Dev.mo

Prof. ENRICO MORSELLI

L'uso personale, che anche durante l'estate, fa del- l'Ischirogeno il Sommo Clinico Prof. Grand'Uff. Enrico Morselli della R. Università di Genova, è la più sicura garanzia della immensa efficacia del preparato, per coloro che hanno bisogno di rinvigorirsi.

Una bottiglia Lire Undici in tutte le Farmacie d'Italia

Convitto Sempronio Negrini - Treviso

CONVITTORI - SEMICONVITTORI - ESTERNI. Vivilissimo alla nuova R. Scuola Industriale di Treviso - Diret. Dr. Cav. A. NEGRINI

DE PUPPI CO. GUGLIELMO

UDINE - Via Mercatovecchio 39 - UDINE

"Biciclette", delle Primarie marche-Gritzner - New-Hudson - Peugeot - Ravat - Taurus - Ancora - Atala

"Motociclette", Ancora - Atala - New-Hud- son - Ganna

ARMI da CACCIA e da DIFESA - CARROZZELLE per BAMBINI "Pagamento anche a piccole rate mensili."

LAMPADINE ELETTRICHE per ILLUMINAZIONE e PER AUTOMOBILE TUTTO PER TUTTI GLI SPORTS

Mobilificio Alessandro Crippa

Via Aquileia 64 B - UDINE - Telefono 5-41

Esclusivista di rinomate fabbriche

LIQUIDAZIONE per conto delle medesime a reali PREZZI DI COSTO DI

MOBILI

accuratamente lavorati - Pratici - Economici - per ogni uso garantiti

MOBILI IN VIMINI a PREZZI d'OCCASIONE

Prima di fare i vostri acquisti Visitate la GRANDIOSA ED ASSORTITA ESPOSIZIONE

ULTIMORA

Le manovre nel Tirreno

Le esercitazioni navali nelle acque del Tirreno

Il presupposto bombardamento di Napoli

ROMA, 4. — Le esercitazioni navali a partire dall'11 settembre, hanno avuto termine la mattina del 1. settembre. Le esercitazioni si sono svolte sviluppando tre temi proposti dallo stato maggiore: Il primo più vasto poneva al partito nazionale il compito di riunire le sue forze separate per fronteggiare l'avversario senza dare a questo l'opportunità di batterle separatamente, il secondo ed il terzo si limitavano ad un'azione tattica tra due gruppi di unità, col presupposto che un nucleo di forze avversarie, eseguito un bombardamento di Napoli, si ritirasse sulla base in seguito da un nucleo di forze nazionali. La differenza sostanziale all'ora in cui i due gruppi prendevano contatto che fu definita al tramonto per la seconda esercitazione e le ore del mattino per la terza. Per conseguenza le azioni svolte furono essenzialmente notturne nello sviluppo del secondo tema e diurne nello sviluppo del terzo. L'esercitazione alle quali hanno partecipato tutte le unità armate e reparti aerei sono state assai ricche di risultati sperimentali. Malgrado le diverse combinazioni in cui esse si sono svolte non si è dovuto lamentare alcun incidente. Questo brillante risultato dimostra l'eccezionale del materiale e l'alto grado di preparazione raggiunto dalla nostra armata.

Onoreficenza navale concessa dal Re di Spagna a S. E. Mussolini

ROMA, 4. — S. E. il conte de la Vinaza ambasciatore di Spagna presso S. M. il Re d'Italia ha inviato a S. E. il capo del Governo il seguente telegramma: "Il Comandante la Divisione Navale spagnola ancorata nel porto di Fiume e tutti i suoi ufficiali mi pregano di trasmettere alle V. V. i loro rispettivi omaggi, e i loro profondi sentimenti di ammirazione verso il creatore della nuova grande Italia e la loro riconoscenza sincera per tutte le gentilezze che le autorità e gli ufficiali italiani hanno loro prodotta. Al tempo stesso ho l'onore di comunicare che S. M. il Re, mio augusto sovrano, si è degnato nominare cavaliere di gran croce del merito navale, in omaggio alla R. Marina Italiana che l'E. V. dirige verso un nuovo destino di gloria. Gradisca, signor Presidente, la mia alta considerazione. S. E. Mussolini ha risposto ringraziando."

Il Re di Romania a Venezia

VENEZIA, 3. — In forma privata è giunto proveniente da Milano, S. M. il Re di Romania. L'Augusto ospite, si fermerà a Venezia alcuni giorni in incognito.

I fascisti romani sulle sponde del Piave

S. DONA DI PIAVE, 4. — E' giunto un numeroso gruppo di fascisti romani con l'ispettore di zona comm. Righini. A Villa Fabris è stato offerto in onore degli ospiti un ricevimento al quale è seguita una colazione. I fascisti romani si sono recati quindi sulle sponde del Piave e qui sono state rievocate le fasi dell'azione dell'ottobre 1918 e del passaggio delle truppe vittoriose. Infine si sono portati alla tomba dell'aviatore Gianni Ancillotto dinanzi alla quale è stato celebrato il rito fascista dell'appello dell'eroico aviatore. Alle ore 16, gli ospiti sono partiti per Gorizia dopo aver inviato un telegramma di omaggio a S. E. il capo del governo.

La Cassa di Risparmio di Milano

plaudere all'opera risanatrice del governo. MILANO, 4. — Il Comitato esecutivo della Cassa di Risparmio ha oggi inviato a S. E. il Capo del Governo il seguente telegramma: "Il Comitato esecutivo della Cassa di Risparmio delle provincie lombarde in seduta ordinaria plaude al provvedimento del governo inteso a rivalutare la sacra moneta dei risparmiatori italiani ed esprime fervidi voti per il sempre maggiore incremento e valorizzazione delle obbligazioni del credito fondiario inteso specialmente alla tutela dell'agricoltura nazionale. Il comitato saluta l'eminente capo del governo che col suo alto prestigio conduce alla vittoria economica il paese. Firmati: De Capitani, presidente - Cerretti, vicepresidente."

Le manifestazioni a Torino per il centenario Sabando

TORINO, 4. — S. A. R. il Duca d'Aosta presidente del comitato per le commemorazioni del 1926 data la maggiore estensione di preparazione e di organizzazione che vanno assumendo i lavori del comitato ha nominato un altro vicepresidente nella persona del grande uff. Gerardo Gobbi e ha presentato un progetto finanziario di massima quale base della sollecita compilazione del programma definitivo delle manifestazioni che qui si svolgeranno nell'anniversario del centenario di Emanuele Filiberto e nell'anniversario della vittoria.

Il suicidio di un matillato

BOLOGNA, 3. — Il matillato di guerra Adolfo Bengali, rattristato per la sua disgrazia di cui non sapeva darsi pace, non volendo più lavorare legata una corda alla gualletta di un fucile, si è tolto un colpo in bocca rimpiangendo cadavere all'istante.

Per l'istitut. dei consigli provinciali dell'Economia

ROMA, 4. — L'Ufficio Stampa del Capo del Governo comunica: Qualche giornale ha pubblicato la notizia di una assente rinunzia per parte del Governo alla istituzione dei consigli provinciali dell'Economia, le attribuzioni dei quali sarebbero assegnate ai nuovi consigli provinciali, da riformarsi sulla base dell'ordinamento corporativo dello Stato. La notizia è inesatta. La verità è, invece, che fra i ministri dell'Interno e dell'Economia Nazionale sono da tempo in corso studi accurati per la necessaria stretta coordinazione della riforma già attuata con l'altra imminente, in guisa da evitare ogni possibile interferenza e sovrapposizione fra i due organi della vita provinciale.

Il generale Nobile a Verona Un ricevimento all'Arena

VERONA, 4. — Ieri sera alle 20.40 è giunto il generale Nobile al quale la popolazione, non appena lo ha riconosciuto, ha improvvisato una imponente dimostrazione. Accompagnato dal sindaco comm. Raffaldi e dai componenti l'aeroclub veronese nonché da altre personalità il generale si è recato all'Arena ove numerosissimo pubblico presente lo ha accolto con ripetuti entusiastici applausi. Il valoroso esploratore del Polo proveniva da Trento. Durante il suo viaggio si è incontrato a Schio con il conte Almerigo da Schio, pioniere della navigazione aerea e con il senatore Rossi e con altre autorità.

La città di Weachang caduta

PECHINO, 4. — Le truppe di Canton si sono oggi impadronite della città di Weachang. Non si sa nulla di preciso sulla sorte del maresciallo Wu-Pei-Fou.

Rumorose proteste all' "Eden" contro una compagnia francese

Le spettacolo sospeso tra clamori

MILANO, 3. — Il teatro Eden, si è riaperto questa sera, dopo una lunga sosta, essendo stato rimesso completamente a nuovo. Spettacolo di apertura doveva essere una rivista "Tout pour toi, Milan" interpretata da una compagnia di Reuys francese. Stamane il "Popolo d'Italia" rilevando la lettera di un abbonato che protestava contro la violazione del programma del Primo Ministro che ricordava doversi dare la preferenza ai prodotti nazionali, approvava la protesta in quanto non si trattava di manifestazione d'arte straniera, ma di una manifestazione di ballerine e di acrobati stranieri. La pubblicazione trovò subito molti aderenti alla protesta e così questa sera il teatro già venduto da diversi giorni e già rigonfio di pubblico ebbe la sorpresa di una incursione di spettatori protestanti. In breve la sala si trasformò in un comizio. Furono richieste ed ottenuti dall'orchestra gli inni patriottici. Poi, siccome i rumori non avevano termine, i funzionari di servizio ordinarono la sospensione dello spettacolo e così tra i clamori il teatro si sciolse. La manifestazione patriottica non diede luogo ad ulteriori incidenti.

Il congresso degli elettrotecnici a Brescia

L'ultima novità lo fatto di illuminazione. BRESCIA, 4. — La quarta seduta tecnica del congresso dell'associazione elettrotecnica italiana si è iniziata con la relazione del prof. Morelli sulle costruzioni elettromeccaniche in America. Lang. Clerici ha riassunto le sue impressioni in America riguardo al problema dell'illuminazione, ed ha presentato infine ai congressisti la ultima novità del campo dell'illuminazione, cioè la lampada smerigliata internamente. Nel pomeriggio i congressisti hanno visitato vari stabilimenti della città. In serata ha avuto luogo un ricevimento alla Camera di Commercio il cui commissario governativo comm. Goro ha pronunciato parole di saluto. Ha risposto ringraziando il presidente dell'Associazione elettrotecnica italiana professor Sartori.

Grave incendio a Genova

GENOVA, 3. — Un violentissimo incendio è scoppiato stamane in un magazzino a lato est della nostra Darsena. Un custode, che se ne è accorto, ha chiamato subito i pompieri, i quali accorsi con quindici idranti, hanno lottato per sei ore contro l'incendio. Questo aveva assunto ben presto proporzioni impressionanti, ma infine poté essere domato. Il tetto dell'edificio è crollato e diverse merci sono andate distrutte. Esse appartenevano alla ditta Gozzi, che aveva un forte deposito di carta da lappazzeria e alla ditta Marengo che aveva un deposito di drogherie e coloniali. Vi erano inoltre molti liquori, alcool, champagne e altre merci. I danni ascendono a molte centinaia di migliaia di lire.

La scoperta di una nuova cometa

VARSAVIA, 4. — L'astronomo prof. Wilk, di Cracovia, che nel 1915 scoprì la cometa, Wilk Pelicler, ha ora scoperto una nuova cometa di 6a grandezza e ne ha dato comunicazione agli osservatori americani.

Gli avvenimenti in Cina precipitano

Il generale Wu-Pei-Fou prigioniero

SHANGHAI, 4. — Da due giorni è stata messa in vigore la legge marziale nei dintorni di Shanghai. Navi da guerra fanno servizio di pattuglia nei dintorni dei forti di Woosung. Altre precauzioni sono state prese in vista della possibilità di uno sbarco delle truppe cantonesi, ciò che tuttavia è molto improbabile. Tutte le persone sospette vengono perquisite. Numerose truppe di Sunghuang passano giornalmente da Shanghai provenienti da Chechiang e dirette verso Nanching.

Secondo notizie giapponesi il bombardamento continua presso Weuchang tra l'esercito cantonese e le truppe di Wu-Pei-Fou. La città di Wanchang sarebbe in potere di Wu-Pei-Fou. Il corrispondente da Pechino del giornale "North-China Daily News" informa che si annunzia ufficialmente a Pechino che i dipendenti di Wu-Pei-Fou hanno sotto il comando. Wu-Pei-Fou sarebbe tenuto prigioniero a bordo di una nave da guerra sul fiume Yangtze.

Un incidente turco-francese per l'arresto di un ufficiale

PARIGI, 4. — I giornali hanno da Costantinopoli: Il governo turco in risposta al nuovo passo francese per la questione del "Lotus" per il quale fu arbitrariamente arrestato un ufficiale della marina francese, ha proposto di sottoporre la controversia alla corte internazionale dell'Aja. Informazioni raccolte dai circoli diplomatici permettono di supporre che il gabinetto di Parigi accetterà tale procedura. Tuttavia, indicando che la risposta di Parigi sarebbe verosimilmente conciliante, l'incaricato di affari francese ha insistito presso il Governo turco perché dia una prova della sua buona volontà mettendo in libertà provvisoria il tenente Desnoz.

Un aiatolo muore carbonizzato

BERGAMO, 3. — L'allievo pilota Armando Caporaletti, di anni 19, da Castelprino in provincia di Ancona, precipitò oggi da un apparecchio partito dal campo di Ponte San Pietro, dopo circa 40 minuti di volo, rimanendo ucciso. Il serbatoio della benzina scoppiò e l'apparecchio era rimasto preda delle fiamme. Il povero pilota rimaneva carbonizzato.

La Spagna non è soddisfatta delle decisioni prese a Ginevra

Un compromesso del Consiglio delle Nazioni

GINEVRA, 3. — La Commissione incaricata di stabilire la questione della composizione del Consiglio delle Nazioni ha samane ultimato i suoi lavori, adottando un rapporto che sarà trasmesso al Consiglio. La Commissione ha anche adottato la seguente risoluzione presentata da lord Cecil: «I membri della Commissione incaricata di modificare la composizione del Consiglio della Società delle Nazioni, prima di separarsi, desiderano chiedere al collegio spagnolo di trasmettere al suo Governo le espressioni della loro fervida speranza che esso vorrà prendere favorevolmente in considerazione tutti gli sforzi che essi hanno fatto per soddisfare, nella maggiore estensione possibile nelle circostanze attuali, il desiderio del Governo spagnolo. Essi hanno raccomandato la creazione di seggi rieleggibili nel Consiglio, che permettano ai loro titolari di restare membri del Consiglio stesso per tempo indefinito, salvo solamente sapere mantenere la fiducia degli altri membri della Società delle Nazioni. Per dare a questi seggi dignità e sicurezza, hanno deciso che la loro nomina non sarà fatta al momento dell'elezione come membri non permanenti, ma come speciale voto dell'Assemblea. Per evitare che si verifichi un intanto, durante il quale i paesi che giustamente domandano tali seggi, possano essere incerti della loro situazione, il Comitato ha stabilito che la prima nomina sarebbe fatta immediatamente dopo la elezione del 1926.

La questione di Tangeri

MADRID, 4. — La «Nazione» a proposito di alcune informazioni pubblicate in alcuni giornali esteri e secondo le quali il governo spagnolo avrebbe desiderato di presentare alla Società delle Nazioni la sua domanda circa Tangeri, dichiara che tali informazioni sono prive di fondamento. Data la mancanza di tempo, continua il giornale, e la circostanza della presenza a Ginevra dei ministri degli affari esteri delle nazioni interessate il gabinetto di Madrid aveva proposto che a Ginevra avvenisse uno scambio di vedute circa la questione di Tangeri, alla fine dell'assemblea della Società delle Nazioni ma senza pretendere affatto che un qualsiasi accordo su Tangeri fosse concluso a Ginevra. Del resto in questo stesso senso, come è noto, il ministro Yangtuis si è pronunciato recentemente in proposito.

Il ministro degli Esteri bulgaro si reca a Ginevra con spirito di conciliazione

SOFIA, 4. — Il ministro degli affari esteri Baroffi ha dichiarato ai rappresentanti della stampa che egli si reca a Ginevra con la ferma volontà di lavorare al consolidamento della pace e al miglioramento dei rapporti interbalkanici. Se i paesi vicini della Bulgaria — ha soggiunto il ministro — sono esaminati della stessa sincerità e buona volontà, se desiderano di rispettare la nostra sovranità nulla si opporrà allo stabilimento di relazioni di buon vicinato. Parlando della domanda degli stati confinanti della Bulgaria di partecipare al controllo per il prestito ai profughi, il sig. Baroffi ha osservato che il governo bulgaro considera questa questione come risolta in senso negativo poiché la Bulgaria non potrebbe accettare un simile controllo. Il signor Baroffi partirà quanto prima per Ginevra ove si reca a rappresentare la Bulgaria all'assemblea della Società delle Nazioni.

La Spagna si crede in un giochetto

MADRID, 4. — «El Liberal» pubblica un lungo articolo sul consiglio della Società delle Nazioni e conclude dicendo che il consiglio stesso ha proceduto contro gli interessi dell'assemblea parlando dei seggi semi-permanenti che il giornale dice inventati da Robert Cecil in quanto essi servivano agli interessi britannici. «El Liberal» ritiene che questi seggi non costituiscono alcuna garanzia poiché secondo il progetto inglese essi possono venire annullati di un sol colpo dall'assemblea quando essa ritenga opportuno. Il giornale si domanda quindi chi potrà garantire la loro relazione fra tre anni alle nazioni che otterranno ora un seggio. Se la riforma quale è prospettata continua il giornale — dovrà trionfare, il consiglio sarà composto di 14 membri di cui 5 permanenti e 9 effettivi e benché questi ultimi abbiano la maggioranza assoluta — dato che tre di loro saranno semi-permanenti è facile prevedere gli intrighi che le grandi potenze metteranno in atto per ottenere i voti delle potenze a seggio elettivo e come questi ultimi si accorderanno per assicurarsi se sarà necessaria la loro rielezione a detrimento della loro indipendenza e perfino della loro giustizia. Concludendo «El Liberal» crede che la frazione democratica della Società delle Nazioni, che è la più numerosa, sia resa conto di questo pericolo, poiché se la composizione del consiglio con seggi permanenti e elettivo non potrà diventare che peggiore con l'introduzione dei seggi semi-permanenti.

Un incidente turco-francese per l'arresto di un ufficiale

PARIGI, 4. — I giornali hanno da Costantinopoli:

Il governo turco in risposta al nuovo passo francese per la questione del "Lotus" per il quale fu arbitrariamente arrestato un ufficiale della marina francese, ha proposto di sottoporre la controversia alla corte internazionale dell'Aja. Informazioni raccolte dai circoli diplomatici permettono di supporre che il gabinetto di Parigi accetterà tale procedura. Tuttavia, indicando che la risposta di Parigi sarebbe verosimilmente conciliante, l'incaricato di affari francese ha insistito presso il Governo turco perché dia una prova della sua buona volontà mettendo in libertà provvisoria il tenente Desnoz.

Un aiatolo muore carbonizzato

BERGAMO, 3. — L'allievo pilota Armando Caporaletti, di anni 19, da Castelprino in provincia di Ancona, precipitò oggi da un apparecchio partito dal campo di Ponte San Pietro, dopo circa 40 minuti di volo, rimanendo ucciso. Il serbatoio della benzina scoppiò e l'apparecchio era rimasto preda delle fiamme. Il povero pilota rimaneva carbonizzato.

La Spagna non è soddisfatta delle decisioni prese a Ginevra

Un compromesso del Consiglio delle Nazioni

GINEVRA, 3. — La Commissione incaricata di stabilire la questione della composizione del Consiglio delle Nazioni ha samane ultimato i suoi lavori, adottando un rapporto che sarà trasmesso al Consiglio. La Commissione ha anche adottato la seguente risoluzione presentata da lord Cecil: «I membri della Commissione incaricata di modificare la composizione del Consiglio della Società delle Nazioni, prima di separarsi, desiderano chiedere al collegio spagnolo di trasmettere al suo Governo le espressioni della loro fervida speranza che esso vorrà prendere favorevolmente in considerazione tutti gli sforzi che essi hanno fatto per soddisfare, nella maggiore estensione possibile nelle circostanze attuali, il desiderio del Governo spagnolo. Essi hanno raccomandato la creazione di seggi rieleggibili nel Consiglio, che permettano ai loro titolari di restare membri del Consiglio stesso per tempo indefinito, salvo solamente sapere mantenere la fiducia degli altri membri della Società delle Nazioni. Per dare a questi seggi dignità e sicurezza, hanno deciso che la loro nomina non sarà fatta al momento dell'elezione come membri non permanenti, ma come speciale voto dell'Assemblea. Per evitare che si verifichi un intanto, durante il quale i paesi che giustamente domandano tali seggi, possano essere incerti della loro situazione, il Comitato ha stabilito che la prima nomina sarebbe fatta immediatamente dopo la elezione del 1926.

La questione di Tangeri

MADRID, 4. — La «Nazione» a proposito di alcune informazioni pubblicate in alcuni giornali esteri e secondo le quali il governo spagnolo avrebbe desiderato di presentare alla Società delle Nazioni la sua domanda circa Tangeri, dichiara che tali informazioni sono prive di fondamento. Data la mancanza di tempo, continua il giornale, e la circostanza della presenza a Ginevra dei ministri degli affari esteri delle nazioni interessate il gabinetto di Madrid aveva proposto che a Ginevra avvenisse uno scambio di vedute circa la questione di Tangeri, alla fine dell'assemblea della Società delle Nazioni ma senza pretendere affatto che un qualsiasi accordo su Tangeri fosse concluso a Ginevra. Del resto in questo stesso senso, come è noto, il ministro Yangtuis si è pronunciato recentemente in proposito.

Il ministro degli Esteri bulgaro si reca a Ginevra con spirito di conciliazione

SOFIA, 4. — Il ministro degli affari esteri Baroffi ha dichiarato ai rappresentanti della stampa che egli si reca a Ginevra con la ferma volontà di lavorare al consolidamento della pace e al miglioramento dei rapporti interbalkanici. Se i paesi vicini della Bulgaria — ha soggiunto il ministro — sono esaminati della stessa sincerità e buona volontà, se desiderano di rispettare la nostra sovranità nulla si opporrà allo stabilimento di relazioni di buon vicinato. Parlando della domanda degli stati confinanti della Bulgaria di partecipare al controllo per il prestito ai profughi, il sig. Baroffi ha osservato che il governo bulgaro considera questa questione come risolta in senso negativo poiché la Bulgaria non potrebbe accettare un simile controllo. Il signor Baroffi partirà quanto prima per Ginevra ove si reca a rappresentare la Bulgaria all'assemblea della Società delle Nazioni.

La Spagna si crede in un giochetto

MADRID, 4. — «El Liberal» pubblica un lungo articolo sul consiglio della Società delle Nazioni e conclude dicendo che il consiglio stesso ha proceduto contro gli interessi dell'assemblea parlando dei seggi semi-permanenti che il giornale dice inventati da Robert Cecil in quanto essi servivano agli interessi britannici. «El Liberal» ritiene che questi seggi non costituiscono alcuna garanzia poiché secondo il progetto inglese essi possono venire annullati di un sol colpo dall'assemblea quando essa ritenga opportuno. Il giornale si domanda quindi chi potrà garantire la loro relazione fra tre anni alle nazioni che otterranno ora un seggio. Se la riforma quale è prospettata continua il giornale — dovrà trionfare, il consiglio sarà composto di 14 membri di cui 5 permanenti e 9 effettivi e benché questi ultimi abbiano la maggioranza assoluta — dato che tre di loro saranno semi-permanenti è facile prevedere gli intrighi che le grandi potenze metteranno in atto per ottenere i voti delle potenze a seggio elettivo e come questi ultimi si accorderanno per assicurarsi se sarà necessaria la loro rielezione a detrimento della loro indipendenza e perfino della loro giustizia. Concludendo «El Liberal» crede che la frazione democratica della Società delle Nazioni, che è la più numerosa, sia resa conto di questo pericolo, poiché se la composizione del consiglio con seggi permanenti e elettivo non potrà diventare che peggiore con l'introduzione dei seggi semi-permanenti.

Il raid Varsavia Tokio interrotto dalla nebbia

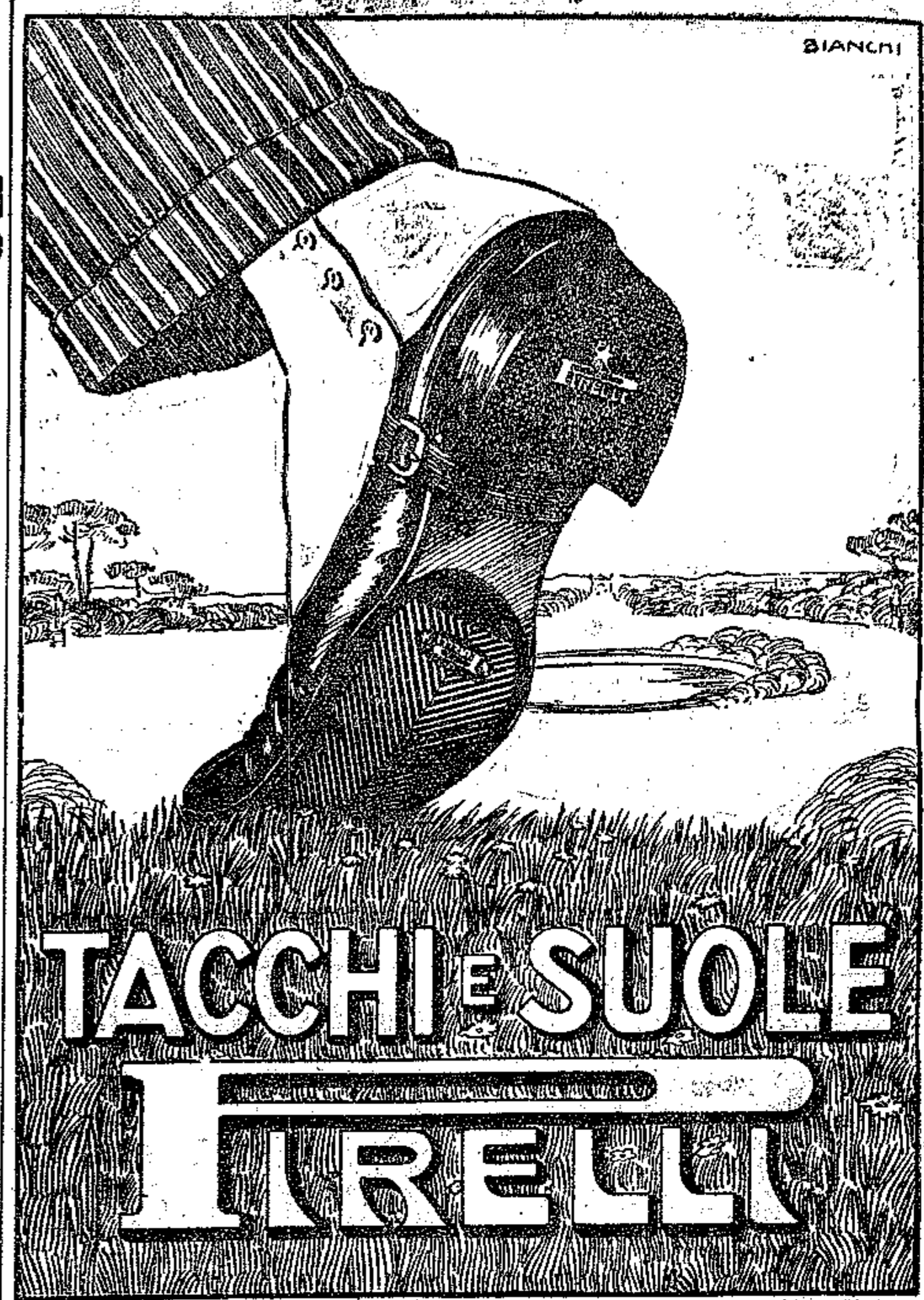
VARSAVIA, 4. — L'aviatore polacco tenente Ordinski, durante l'ultima tappa del suo raid Varsavia-Tokio e cioè mentre effettuava il percorso Kharbin-Tokio ha dovuto fermarsi a Mukden causa della nebbia. Stamane l'aviatore ha lasciato Mukden ed è giunto a mezzogiorno a Tokio completando il suo raid.

I minatori inglesi chiedono di riprendere i negoziati

LONDRA, 4. — Un comunicato ufficiale dice che il governo ha ricevuto un comunicato dal comitato ex. del Sind. dei minatori che costituisce una base che autorizza il governo a domandare alla associazione di padroni di miniere di riprendere i negoziati.

I CAMBI BORSA DI MILANO

CAMBI: Francia 82, Svizzera 529, Londra 129.50; New York 26.90; Berlino 84.6; Vienna 400; Bucarest 13; Belgio 76; Spagna 41; Praga 80; Budapest 60.7. Rendita 68, consolidato 91.15. LE QUOTAZIONI D'OGGI Venezia, 4. — Ecco le quotazioni ordinarie dei cambi (prezzi d'apertura): Parigi 80.50 — Londra 132.50 — New York 27.18 — Zurigo 525 — Belgio 75.50.



AVVISI ECONOMICI

La corrispondenza diretta alle Casette viene consegnata solo dietro presentazione della ricevuta. Le offerte indirizzate alle casette non possono venire recapitate a mano ma debbono a norma di legge, essere affrancate e spedite per posta.

SMARRIMENTI

BRACCO tedesco smarrito risponde nome Fram. Invitati delatore re restituire legittimo proprietario. Via Aquileia 58, Udine.

DOMANDE D'IMPIEGO

SIGNORINA licenza tecnica dattilografata occuperebbe presso seria ditta. MITI pretese. Via Grazzano 38.

GIOVANE 22enne, promozione in 3.0 Corso Ragioneria, contabile, pratica lavori ufficio e dattilografia, offresi seria ditta, ottime preferenze. Scrivere Casetta 63, Unione Pubblicità, Udine.

OFFERTE D'IMPIEGO

PRIMARIA Compagnia italiana di Assicurazioni esercente tutti i rami, offre per Provincia Udine Agenzia con portafoglio ad Agente o Ispettore esperto. Scrivere Fermo Posta Udine. Abbonamento Ferroviario numero 512713.

LEZIONI

LEZIONI violino e viola, insegnamento accurato, metodi adottati dal R. Conservatorio. Maestro Pighetti, Via Grazzano 158, Caffè Contarena sera.

FITTI

POSIZIONE centralissima affittasi studio. Scrivere Casetta 57 Unione Pubblicità, Udine.

COMMERCIALI

VENDESI villa signorile in Tarcento. Offrire affare. Per trattative rivolgersi Udine, Via Pozzo 30.

CEDESI Pasticceria Bar centrale, ottime condizioni. Rivolgere Via Pozzo 30, Udine.

SAPONE lire centollanta quintale. Chiedere listino. Accettarsi rappresentanti. Saponificio Villafranca di Asti.

VENDESI o affittasi casa nuova 6 vani, corte, giardino. Rivolgere D'Agostino Romeo, Albergo Commercio, Udine.

MOBILI artistici e comuni in ogni stile. Visitate l'esposizione permanente presso la Fabbrica Serafini, Udine, Via Andreuzzi.

Prof. Dott. Cav. UGO ERSETTIG

Docente di Clinica Dermosifilologica nella R. Università di Bologna. Cancro, Neoplasie maligne, Lupus, Adenomi, Linfoglandule - Cure moderne col Radium - Ginecologia - Urologia.

REAZIONE WASSERMANN

Riceve in Udine Via Belloni 6, dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 16. A Trieste lun ed e venerdì

Cabinetti Dentistici e di protesi dentaria

Dott. D. Damiani

MEDICO CHIRURGO SPECIALIZZATO

UDINE - Via Vitt. Veneto Tel. 1.80 (Ing. Via Lovaria)

Riceve tutti i giorni feriali

NUTS POMPEI

LA CIPRIA DI GRAN MODA VELLUTA E RINGIOVANISCE LA PELLE

RANCÉ & C

R. Collegio Femminile UCCELLIS UDINE

con Scuola Elementare, Istituto Magistrale Inferiore e Superiore, parzialmente a sensi del R. D. 6-5-923 N. 1054, con Corso Famigliare.

Insegnamento delle lingue straniere, del lavoro femminile, della musica, del canto e della danza.

Pr emiato con medaglia d'oro all'Esposizione di Trieste.

CASA DI ASSISTENZA OSTETRICA

per Costanti e Partorienti

AUTORIZZATA con R. Decreto Prefettizio DIRETTA DALLA LEVATRICE

NODARI TERESA

UDINE - Via Giovanni d'Udine 10 - UDINE

CASA DI CURA del Dott. A. CAVARZERANI

PER CHIROPRIA - GINECOLOGIA - OSTETRICA

Ambulatorio dalle 11 alle 15 tutti i giorni

UDINE - Via Teodoro N. 12 - UDINE

Dott. T. BALDASSARRE

Casa di cura per Malattie degli Occhi

Prescrizione di occhiali, cure, esami ed operazioni per occhi lenti, cura radicale della cataratta, operazione della cataratta, cura medica - elettrica delle cataratte, fucilante. Visite e consulti: 10 - 12 e 15 - 17

Teléfono N. 3-60

Udine - Via Cussignacco 5 - Udine

CASA DI CURA per malattie d'orecchio, naso e gola

Dott. GUIDO PARENTI

SPECIALISTA

UDINE - Via Cussignacco N. 15 - UDINE

DOTT. GIUSEPPE SCARPARI

Castelfranco Veneto

CASA DI SALUTE per la cura radicale della SCIATICA

Curazione garantita in 5 giorni. Elettroterapia - Icteria - Saggi ultravioletti - Elettropila - Riscio dalle 11 alle 14